

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-09-2020

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	22/09/2020	27	Donna resta intrappolata nel fango durante il temporale Liberata dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	22/09/2020	11	Perugia - Primo stop per Eurochocolate = "No" a Eurochocolate e Marcia della pace <i>Francesca Marruco</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	22/09/2020	21	Gubbio - La Prociv distribuisce mascherine gratis a chi va al mercato <i>E. G.</i>	6
MESSAGGERO UMBRIA	22/09/2020	38	Scuola, un'ordinanza per gestire i casi tra gli studenti umbri = Scuola, arriva l'ordinanza per la gestione dei casi tra gli scolari dell'Umbria <i>Remo Gasperini</i>	7
MESSAGGERO UMBRIA	22/09/2020	45	Foligno - Corsi Prociv boom per la Croce Bianca <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO UMBRIA	22/09/2020	47	Terni - Diocesi, una pioggia di nomine ed avvicendamenti <i>Re Te</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/09/2020	41	Covid, altri 20 positivi <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/09/2020	51	Temporale, strade e sottopassi allagati <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO PESARO	22/09/2020	35	Mangialardi recupera ma non basta Hanno pesato sanità e terremoto <i>Redazione</i>	13
CORRIERE DELLA SERA ROMA	22/09/2020	5	D'Amato: Tenere alta l'attenzione = Contagi in salita, D'Amato: Tenere alta l'attenzione <i>Manuela Pelati</i>	14
CORRIERE DELLA SERA ROMA	22/09/2020	7	Bomba d'acqua sulla Tiburtina, donna salvata nel tunnel <i>R Fr</i>	15
CORRIERE DELLA SERA ROMA	22/09/2020	9	Lettere al Corriere - Ancora roghi tossici <i>Redazione</i>	16
GAZZETTA DI PARMA	22/09/2020	19	Intervista a Armando Zambrano - Il presidente degli Ingegneri: Lo Stato tagli la burocrazia = Lo Stato dia meno contributi a pioggia, assuma più tecnici e tagli la burocrazia <i>Andrea Violi</i>	17
LATINA OGGI	22/09/2020	26	Soldi alla Protezione civile, arriva l'ok del Comune <i>S.d.g.</i>	19
LEGGO ROMA	22/09/2020	11	Bomba d'acqua, paura ai Castelli <i>Enrico Chillè</i>	20
MESSAGGERO ABRUZZO	22/09/2020	37	Casinghini La sicurezza deve essere costruita <i>S Das</i>	21
MESSAGGERO ABRUZZO	22/09/2020	50	Case, "ultima chiamata" prima del sorteggio <i>V. P.</i>	22
MESSAGGERO METROPOLI	22/09/2020	39	Auto in panne per un forte nubifragio <i>Redazione</i>	23
MESSAGGERO OSTIA	22/09/2020	39	Terreni avvelenati dai roghi tossici: al via le analisi Arpa <i>Stefano Cortelletti</i>	24
METRO ROMA	22/09/2020	7	Prime piogge: disagi e allagamenti <i>Redazione</i>	25
RESTO DEL CARLINO CESENA	22/09/2020	34	Seggio speciale Covid, 30 votanti dalla quarantena <i>Redazione</i>	26
TIRRENO PISTOIA	22/09/2020	40	Incendio alla ex casa cantoniera sgomberata <i>Redazione</i>	27
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	22/09/2020	27	Fango in strada per la pioggia Donna intrappolata nell'auto <i>Redazione</i>	28
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	22/09/2020	31	Pioggia e grandine, telefoni in tilt <i>Redazione</i>	29
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	22/09/2020	32	Fiumi di fango, alberi cadono sulla strada <i>Redazione</i>	30
RESTO DEL CARLINO TERAMO	22/09/2020	35	Ecco l'uomo che proteggerà l'Abruzzo <i>Redazione</i>	31
RESTO DEL CARLINO TERAMO	22/09/2020	38	Ultima chiamata per gli sfollati = In arrivo l'ultima chiamata per gli sfollati <i>Patrizia Lombardi</i>	32
firenze.repubblica.it	21/09/2020	1	Firenze, affluenza boom. Giani-Ceccardi, l'ora della verità - la Repubblica <i>Redazione</i>	33
firenze.repubblica.it	21/09/2020	1	Toscana elezioni, tanti anziani al voto: "E' il nostro dovere, non abbiamo paura" - la Repubblica <i>Redazione</i>	35

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-09-2020

firenze.repubblica.it	21/09/2020	1	Toscana coronavirus, 84 nuovi casi: età media 40 anni - la Repubblica <i>Redazione</i>	36
firenzetoday.it	21/09/2020	1	Coronavirus: 84 nuovi casi, nessun decesso e 22 guariti <i>Redazione</i>	37
perugiatoday.it	21/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, il bollettino del 21 settembre: 5 nuovi casi e un decesso, gi? i ricoveri <i>Redazione</i>	38
perugiatoday.it	21/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, la mappa al 21 settembre: tutti i dati comune per comune <i>Redazione</i>	39
perugiatoday.it	21/09/2020	1	Allerta maltempo, la Protezione civile emette l'avviso di condizioni meteo avverse: in arrivo forti temporali <i>Redazione</i>	40
perugiatoday.it	21/09/2020	1	Gmf spa e i clienti dei supermercati Emi sostengono le Caritas Diocesane: donati 11mila euro <i>Redazione</i>	41
arezzoweb.it	21/09/2020	1	Coronavirus, in Toscana 84 nuovi casi e nessun decesso. 22 i guariti <i>Redazione</i>	42
cesenatoday.it	21/09/2020	1	Esame Covid "superato", 30 richieste di voto a domicilio: volontari al lavoro nei 2 seggi al Bufalini <i>Redazione</i>	44
h24notizie.com	21/09/2020	1	Lega Fomia: "Stop eventi inutili e dispendiosi, investire quei fondi in sicurezza scuole" <i>Redazione</i>	45
h24notizie.com	21/09/2020	1	Paura nel weekend, incendio devasta un appartamento <i>Redazione</i>	46
newsrimini.it	21/09/2020	1	Firmata convenzione tra Coriano e ass. "Gaiofana pronto intervento" <i>Redazione</i>	47
nove.firenze.it	21/09/2020	1	Covid in Toscana, 84 nuovi casi e nessun decesso <i>Redazione</i>	48
oksiena.it	22/09/2020	1	IL CONTRIBUTO DEI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE FUORI DAI SEGGI SENESI <i>Redazione</i>	49
riminitoday.it	21/09/2020	1	Volontariato, firmata la convenzione tra Coriano e "Gaiofana pronto intervento" <i>Redazione</i>	50
sienafree.it	21/09/2020	1	Coronavirus: 84 nuovi casi positivi in Toscana, 3.018 i positivi (+62), 23 in terapia intensiva <i>Redazione</i>	51
firenzepost.it	21/09/2020	1	Maltempo in Toscana: codice giallo per pioggia e temporali <i>Redazione</i>	53
ilsitodifirenze.it	21/09/2020	1	Coronavirus, in Toscana 84 nuovi casi e nessun decesso. 22 i guariti <i>Redazione</i>	54
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	22/09/2020	3	Quattro auto in fiamme da Mussoni = Incendio alla concessionaria Mussoni: quattro auto avvolte dalle fiamme <i>Redazione</i>	55
reggionline.com	21/09/2020	1	Covid19, pronto il punto drive trough di Reggio Emilia per i tamponi ai bimbi. VIDEO <i>Redazione</i>	56
romadailynews.it	21/09/2020	1	Tiburtina allagata, salvata donna bloccata in auto <i>Redazione</i>	57
tuttoggi.info	21/09/2020	1	Covid-19, dal Cor parere negativo su Eurochocolate e Catena della pace <i>Redazione</i>	58
tuttoggi.info	21/09/2020	1	Coronavirus, c'è una vittima   L'aggiornamento in Umbria per comune <i>Redazione</i>	59
tuttoggi.info	21/09/2020	1	Covid, morta un'anziana di Sellano   L'aggiornamento in Valnerina <i>Redazione</i>	60
tuttoggi.info	21/09/2020	1	Coronavirus, 1.350 nuovi casi in 24 ore <i>Redazione</i>	61
24emilia.com	21/09/2020	1	Allerta gialla per maltempo in Emilia <i>Redazione</i>	62
chiamamicitta.it	21/09/2020	1	Coriano, firmata convenzione tra Comune e i volontari di "Gaiofana Pronto Intervento" <i>Redazione</i>	63
chiamamicitta.it	21/09/2020	1	Coriano, Comune firma convenzione con Gaiofana Pronto Intervento Odv <i>Redazione</i>	64
comune.ra.it	21/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i>	65
lanazione.it	21/09/2020	1	Bimba positiva, tutta la classe in quarantena - Cronaca <i>Redazione</i>	66

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-09-2020

latinacorriere.it	21/09/2020	1	<a href="#">Covid Roccagorga, posticipata di nuovo la riapertura delle scuole</a> <i>Redazione</i>	67
latinaoggi.eu	21/09/2020	1	<a href="#">Ventotene, Frana sull'isola di Ventotene, il cedimento dovuto alla pioggia</a> <i>Redazione</i>	68
latinaoggi.eu	21/09/2020	1	<a href="#">Minturno, Incendio distrugge appartamento</a> <i>Redazione</i>	69
met.cittametropolitana.fi.it	21/09/2020	1	<a href="#">Toscana. Coronavirus, 84 nuovi casi e nessun decesso. 22 i guariti</a> <i>Redazione</i>	70
sulpanaro.net	21/09/2020	1	<a href="#">Solara, Festa dei Volontari di Protezione civile il 23 settembre</a> <i>Redazione</i>	71
VERSILIATODAY.IT	21/09/2020	1	<a href="#">Coronavirus, 84 nuovi casi e nessun decesso. 22 i guariti</a> <i>Redazione</i>	72
VIVEREURBINO.IT	21/09/2020	1	<a href="#">- - Temporalì in arrivo su tutta la regione, allerta gialla della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	73

## **Donna resta intrappolata nel fango durante il temporale Liberata dai vigili del fuoco**

[Redazione]

O (.EMERGENZA APIRO Tanta paura per una donna al volante di una Volkswagen bianca di picco la ci linrata che stava percorrendo la strada provinciale che da Frontale di Apiro porta a Poggia San Vicino. Erano circa le 13.30 ed era in corso un temporale: la strada i mp rowi samenteèstata invasa da una grande quantità di acqua e terra trascinata da un campo adiacente. L'auto, con alla guida una donna 65en ne di Serra SanQuirico,èrimasta intrappolata. La conducente ha subito allertato i soccorsi. Sulposto oltre i vigili delfuoco del distacca mentodi Apiro anche carabinieri della stazi one locale e il 118. La donna, liberata dai pompieri, era sotto choc. Nessun altro mezzo è stato coinvolto e la donna dopo essere stata visitata dai sanità rì si è tranquillizzata ed ha fatto ritorno a Serra San Quirico. leo. mass. -tit\_org-

## Perugia - Primo stop per Eurochocolate = "No" a Eurochocolate e Marcia della pace

[Francesca Marruco]

Primo stop per Eurochocolate PERUGIA Il Centro regionale per la protezione civile ha detto no a Eurochocolate e alla Marcia della Pace, anche in versione Covid. Il parere nettamente negativo è emerso al termine della riunione che si è tenuta ieri mattina nel Centro di Foligno e a cui hanno partecipato anche altre istituzioni in videoconferenza, Guarducci avrebbe voluto avere l'ok per far entrare 9 mila persone in uno spazio delimitato del centro storico. Ha dichiarato di essere in grado di monitorare in tempo reale l'effettivo rispetto dei numeri. Ma Sanità e protezione civile hanno giudicato il tutto troppo rischioso e hanno bocciato. Stamane in prefettura un altro incontro. -> a pagina 11

Marruco Patron Eugenio Guarducci ieri ha presentato un piano al Centro operativo della protezione civile (foto Belfiore) Parere negativo di Sanità e protezione civile per le manifestazioni, stamattina in programma il Comitato per l'ordine e la sicurezza; "No" a Eurochocolate e Marcia della pace di Francesca Marruco PERUGIA La bocciatura non poteva essere più netta. Per il Cor dell'Umbria (Centro operativo regionale della protezione civile) Eurochocolate, così come è stata proposta dal patron, Eugenio Guarducci, che pure ha presentato un dettagliato piano per tracciare e contingentare gli ingressi, non si può fare. E' troppo rischioso, L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus è in un momento molto delicato con i numeri nuovamente in crescita, senza contare che la kermesse dovrebbe iniziare tra quasi un mese. Un tempo lunghissimo in cui lo scenario potrebbe cambiare rapidamente. Il vulcanico architetto ha presentato il sistema battezzato "Chock-in"; una sorta di check-in per registrare chi avrebbe voluto prendere parte alla manifestazione. Manifestazione che, si sarebbe svolta in un'area del centro storico delimitata da 14 varchi. Guarducci ha chiesto di poter far entrare 9 mila persone ogni 4 ore (assumendo che questo è il tempo medio di permanenza degli anni scorsi), dichiarando di essere in grado di poter monitorare in tempo reale il numero dei presenti all'interno del perimetro. Ma le grosse obiezioni della sanità regionale e della protezione civile alla fine hanno persuaso i membri del comitato a cassare la proposta. Ieri mattina, alla riunione, oltre ai direttori di sanità e alta protezione civile regionali (Claudio Darío e Stefano Nodessi), hanno partecipato anche la Prefettura, Anci, il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, il questore di Perugia, Antonio Sbordone, il commissario ad acta all'emergenza Coronavirus, Antonio Onnis, e altri medici. La valutazione, dopo la presentazione del piano - che pure è stato giudicato figlio di uno sforzo significativo - fatta da Guarducci, è stata lunga e articolata, riferiscono i presenti, ma, alla fine i profondi timori della sanità hanno prevalso. Le obiezioni sono queste: Va bene i varchi e gli ingressi contingentati all'interno dell'area della kermesse, ma come si fa ad escludere che fuori dalle transenne si creino assembramenti? E poi; Non è possibile che anche all'interno dell'area possano crearsi gruppi di persone nonostante la presenza delle forze dell'ordine? Chi assicura che non ci siano in contemporanea più del numero di persone autorizzato?. Perplessità sono state espresse anche in merito al possibile tracciamento successivo qualora dovesse emergere un caso di positività. La situazione non solo in Umbria, ma anche altrove. Giudicata ingestibile infine, la logistica per gli arrivi e le partenze di massa. Fumata nera anche per la Marcia della Pace che quest'anno sarebbe stata una Catena della Pace proprio per evitare assembramenti tipici della manifestazione. Ma, anche in questo caso è arrivato un netto no. Comunicazioni di annullamento ufficiale non sono ancora state fatte, Guarducci ieri non ha voluto commentare, Ma certo, con un parere così pesantemente contrario, la strada per realizzare ugualmente le manifestazioni diventa ardua. Stamattina è in programma il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in Prefettura; è 1 che arrivano le decisioni. Probabilmente definitive. Sempre che gli organizzatori non chiedano di valutare altri progetti per poter far svolgere lo stesso gli appuntamenti. Prefettura Oggi l'incontro decisivo in tarda mattinata in piazza Italia il passato Uno scatto delle scorse manifestazioni quando le pedane si accavalcavano in centro storico -titolo- Perugia - Primo stop per Eurochocolate No a Eurochocolate e Marcia della pace

## **Gubbio - La Prociv distribuisce mascherine gratis a chi va al mercato**

[E. G.]

L'iniziativa La Prociv distribuisce mascherine gratis a chi va al mercato GUBBIO Mascherine gratis per tutti. Attenzione massima, rispetto delle normative anticovid, presenza costante sul territorio. L'obiettivo? La salvaguardia, la tutela della salute dei cittadini. L'assessore Simona Minelli è stata la principale protagonista dell'apertura delle scuole nell'Eugubino dove non si sono registrate anomalie di sorta e dove il suo assessorato è intervenuto anche per sopperire a tempo determinato l'assenza di insegnanti di sostegno per 49 studenti e con al vaglio altre 18 domande. Oggi, ultima azione, dalle 8.30 alle 12, nel sottopassaggio dell'ex Seminario di Via Cavour, operatori volontari del Servizio civile del Comune si occuperanno della distribuzione gratuita di mascherine di protezione individuale, in concomitanza del giorno di mercato settimanale per poter raggiungere il maggior numero di persone. "Si tratta - sottolinea l'assessore ai Servizi sociali, Simona Minelli - di una nuova azione che segue quelle già effettuate nel periodo di lockdown per incentivare l'utilizzo di dispositivi di sicurezza individuale. Il verificarsi di nuovi casi di contagio e l'arrivo della stagione autunnale, nonché l'apertura delle scuole, ci impongono infatti di prestare forte attenzione alla situazione, così da contrastare quanto più possibile il diffondersi del virus e il ritorno a un'eventuale chiusura". Le mascherine, nella disponibilità del servizio di Protezione Civile comunale, saranno distribuite gratuitamente, in pacchi da 50 pezzi, previa comunicazione delle proprie generalità, E.G. -tit\_org-

**Nuove norme**

**Scuola, un'ordinanza per gestire i casi tra gli studenti umbri = Scuola, arriva l'ordinanza per la gestione dei casi tra gli scolari dell'Umbria**

[Remo Gasperini]

Nuove norme Scuola, un'ordinanza per gestire i casi tra gli studenti umbri PERUGIA Le positività al Covid-19 tra gli studenti cominciano farsi numerose ed è in arrivo l'ordinanza regionale per la gestione dei casi sospetti e conclamati con annesse disposizioni sulle certificazioni. Gasperini a pag. 36 Scuola, arriva l'ordinanza per la gestione dei casi tra gli scolari dell'Umbria ISTRUZIONE PERUGIA Le positività al Covid-19 tra gli studenti umbri cominciano farsi numerose ed è in arrivo l'ordinanza regionale per la gestione dei casi sospetti e conclamati a scuola/casa con annesse disposizioni sulle certificazioni da presentare o meno al momento del rientro in classe, anche in caso di altre patologie, da parte degli studenti. L'annunciato documento sulle norme di comportamento da tenere da parte di studenti, genitori, istituzioni scolastiche e sanitarie in merito alle misure anti Covid è stato infatti vagliato e validato ieri mattina nel corso della riunione del Cor, il centro operativo regionale della Protezione Civile. La sua pubblicazione da parte della Regione è imminente (oggi?) e attesa perché appunto traccia linee di comportamento e da risposta alle tante domande che si pongono le famiglie, i dirigenti scolastici e tutti gli operatori della scuola. Le indicazioni portanti del "vademécum" sono la risultante, se non il riepilogo, della normativa esistente, buon ultimo il Rapporto ISS COVID-19 d. 58/2020 pubblicato anche nel sito Usr lo scorso 24 agosto. E' dunque possibile già tracciare una casistica dei percorsi che saranno dettagliati nell'ordinanza in uscita. SINTOMI A CASA Caso di uno studente che manifesta sintomatologia sospetta e/o febbre superiore a 37,5 a casa: a) il genitore avverte medico di famiglia o pediatra, b) il genitore comunica l'assenza alla scuola; e) lo studente rimane in isolamento; d) il medico decide se fare il tampone o meno. A questo punto due i percorsi possibili. Il primo: se non c'è richiesta di tampone e allo studente passano i sintomi rientra a scuola senza certificato e con la dichiarazione dei genitori. Il secondo: se decide per il tampone il medico fa una segnalazione al Servizio Igiene e Sanità Pubblica (ISP) e se l'esito è positivo lo studente è preso in carico dall'ISP e potrà rientrare a scuola solo dopo due tamponi consecutivi negativi e con certificato medico. Se il tampone avrà invece esito negativo lo studente potrà rientrare a scuola con il certificato medico attestante la guarigione dalla patologia non Covid. SINTOMI A SCUOLA Se uno studente manifesta sintomi sospetti e/o uno stato febbrile superiore a 37,5 mentre è a scuola, oltre alle procedure di isolamento nell'aula apposita, vengono subito avvertiti i genitori i quali lo portano in isolamento a casa e avvertono il medico di famiglia o il pediatra. A quel punto si innescano tutti i meccanismi illustrati per sintomatologia e/o febbre manifestatesi a casa. TEST RAPIDI E' chiaro che nel caso il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta decidano per l'effettuazione del tampone passa del tempo durante il quale, in attesa del responso, lo studente sta a casa in quarantena preventiva, ma i compagni e i docenti stanno in classe. Solo nel caso di positività conclamata scatta la quarantena anche per i compagni. Ecco che per evitare di tenere a casa senza motivo uno studente che non ha Covid, e al contrario tenere in classe studenti e docenti che sono stati in contatto con uno studente infetto, serve, anzi è fondamentale poter disporre di un test rapido che consenta nel giro di poche ore di prendere tempestivamente la decisione giusta. ISOLAMENTO DI CLASSE Nel caso di positività di uno studente, il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (ISP) avvia la indagine e il tracciamento dei contatti che lo studente ha avuto nelle 48 ore prima dei sintomi. Sono il referente Covid della scuola e la famiglia a comunicare chi è stato a contatto con lo studente positivo. Ovviamente l'ISP disporrà subito l'isolamento dei contatti stretti dello studente, indicherà alla scuola le misure da adottare. In questi giorni, laddove si sono verificate situazioni di studenti positivi (Foligno, Spoleto e nelle ultime ore Gubbio e Perugia), tutte queste norme sono state già attuate, l'ordinanza regionale renderà tutto uniforme e più chiaro Remo Gasperini LE INDICAZIONI PER EVITARE IL DIFFONDERSI DI ALTRI CONTAGI TRA I COMPAGNI DI CLASSE LE PROCEDURE STANDARDIZZATE

SARANNO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER PRESIDI E FAMIGLIE Misurazione della febbre all'ingresso di una scuola primaria -tit\_org- Scuola, un ordinanza per gestire i casi tra gli studenti umbri Scuola, arriva l'ordinanza per la gestione dei casi tra gli scolari dell'Umbria



## **Foligno - Corsi Prociv boom per la Croce Bianca**

[Redazione]

Corsi Prociv boom per la Croce Bianca I NUMERI Grandissima soddisfazione all'Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca di Foligno. In pochi giorni, come comunicato dall'Associazione, sono state ricevute numerosissime domande di partecipazione per il Corso base di Protezione Civile e per il Corso di Base per operatore di colonna mobile nazionale. "Ringraziamo - spiegano dalla Croce Bianca - tutti coloro che ci hanno chiesto di partecipare, anche se non siamo riusciti ad accogliere tutte le domande di partecipazione. Vista la grande richiesta abbiamo raddoppiato i posti a disposizione attivando 2 corsi con 25 partecipanti ciascuno. Il primo è partito già da lunedì 14, mentre il secondo inizia domani. Ricordiamo che il corso è composto di 12 lezioni per il corso della Regione con esame finale più un'intera giornata per il corso Anpas con esame finale. Solo chi supererà le due prove otterrà i due attestati finali. Per cercare di soddisfare le tante richieste che non siamo riusciti ad accogliere, abbiamo intenzione di attivare nuovi corsi tra la primavera e l'autunno 2021. Il nostro obiettivo è quello di costituire un nucleo di Protezione Civile all'interno dell'Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca di Foligno - è la conclusione - da mettere al servizio della comunità". -tit\_org-

## **Terni - Diocesi, una pioggia di nomine ed avvicendamenti**

[Re Te]

Diocesi, una pioggia di nomine ed avvicendamenti. DIOCESI Avvicendamenti nelle parrocchie della diocesi e nei servizi pastorali diocesani sono stati decisi dal vescovo Giuseppe Piemontese. A Terni, il vescovo Piemontese ha nominato don Francesco De Santis parroco di San Matteo apostolo in Campitelli, in sostituzione di don Edmund Kaminski, deceduto lo scorso 26 luglio. Ha nominato don Lisnardo Morales parroco delle parrocchie del Sacro Cuore Immacolato di Maria a Campomicciolo e Santa Maria Annunziata e San Brizio in Papigno. A Narni è stato nominato parroco di Sant'Antonio di Padova in Narni Scalo e di Santa Maria della Cerqua don Angelo D'Andréa e vicario parrocchiale don Josivaldo Assis de Oliveira, in sostituzione di don Stefano Monai al quale è stata affidata la parrocchia di Santa Maria Assunta in Otricoli. Altro avvicendamento riguarda le parrocchie di San Lorenzo Martire in Ponte San Lorenzo e dei Santi Faustino e Giovita l'oe. San Faustino affidati alla guida di don Jean Pierre Kalongisa Munina, attualmente viceparroco nella concattedrale di Narni. Ad Amelia, don Sandro Castellani, attualmente viceparroco a Narni Scalo è stato nominato parroco delle parrocchie di San Matteo Apostolo ed Evangelista a Sambucetole, di San Giovanni Apostolo ed Evangelista a Cotlicello e di Santa Maria Assunta a Frattuccia. Don Giuseppe Capsoni è stato nominato cappellano dell'ospedale di Amelia. Per quanto riguarda i servizi pastorali diocesani: don Matteo Antonelli assumerà l'incarico di Direttore dell'ufficio di Pastorale Giovanile e coordinatore della Pastorale giovanile e vocazionale. Don Luciano Afiorei assumerà l'incarico di Direttore dell'Ufficio di Pastorale familiare. Don Lisnardo Morales assumerà l'incarico di vice presidente dell'Istituto Diocesano Sostentamento Clero. Don Josif Marian Subiac subentra al diacono Evaldo Millesimi nel servizio di Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa. Gli avvicendamenti nelle parrocchie e nei servizi diocesani - sottolinea il vescovo Piemontese - rappresentano una nuova sfida missionaria nella vita cristiana e sacerdotale di chi è chiamato. Perciò occorre mettersi in gioco superando pigrizie, errori e sconfitte per un percorso pastorale rinnovato con una nuova porzione di popolo di Dio. Ciò vale per sacerdoti diocesani e per religiosi, molti dei quali, in questo mese sono entrati nel giro dell'itineranza. Altri avvicendamenti hanno interessato le parrocchie affidate alle comunità dei Frati minori francescani, che hanno rinnovato. DON FRANCESCO DE SANTIS SOSTITUIRÀ DON EDMUND DECEDUTO L'8 LUGLIO A SANT'ANTONIO ARRIVA DON FABIO FABARO to le loro comunità religiose. A Terni nella parrocchia di Sant'Antonio-santuario dei Protomartiri francescani il nuovo parroco è padre Gianpaolo Fabaro, vicario parrocchiale e guardiano padre Andrea Natale. Della comunità fanno parte padre Alessio Macella. Padre Enrico Accettulli, padre Lorenzo Di Giuseppe e padre Pietro Messa. Ad Amelia, nella parrocchia di San Massimiliano Kolbe il nuovo parroco è padre Sergio Prina Cerai, già parroco di Stroncone, vicario parrocchiale è padre Stefano Nava. Padre Stefano Tondelli guardiano al convento SS. Annunziata di Amelia e aiuto nella parrocchia di San Massimiliano Kolbe. La famiglia è composta anche da padre Rocco De Rosa e fra' Andrea Frigo. A Narni nel convento del Sacro Speco padre Antonello Medda fr. Antonello è stato nominato guardiano, padre Francesco Sansone vicario, fra Daniele Rossi santuarista e assistente regionale Gi.Fra. Padre Domenico Campana è il nuovo parroco di San Biagio a Vasciano. A Stroncone, il nuovo parroco della parrocchia di San Michele arcangelo e San Nicola è padre Mario Macri, guardiano del convento S. Francesco e vice parroco padre Danilo Cruciani, padre Massimo Leih rimane cappellano del carcere di Terni. Della comunità fa parte anche padre Rino Morelli. Re.Te. -tit\_org-

## Covid, altri 20 positivi

[Redazione]

bollettino dell'epidemia Il quotidiano bollettino Covid fa registrare tra città e provincia altri 20 nuovi positivi. Così, le persone contagiate, all'inizio dell'epidemia, salgono a 6.115. Dei nuovi casi, 12 hanno effettuato il tampone per presenza di sintomi, tutti nell'ambito di focolai già noti, 7 sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing mentre un caso è stato diagnosticato grazie ai controlli pre-ricovero nelle strutture ospedaliere. I casi sono emersi a seguito dei 5.024 tamponi effettuati nelle ultime 24 ore in regione, dove, con questi numeri, si è superato il milione di tamponi (1.090.435). Un'attività di screening a cui si aggiungono anche 2.329 test sierologici. L'età media dei nuovi positivi è 36 anni. Nella settimana appena tra- Test obbligatori per chi arriva dalla Francia In Regione superato il milione di tamponi scorsa, sono stati 121 i nuovi positivi registrati in città, di cui 112 in isolamento a casa: 77 sono sintomatici, 44 asintomatici. La maggior parte dei casi è stata registrata a Bologna, seguita da Longara di Calderara di Reno, dove i positivi, a seguito dell'attività di contact tracing partita da 34 ragazzi tra i 17 e i 20 anni, sono saliti a 20 (16 sintomatici e 4 asintomatici), come precisa anche il sindaco Giampiero Falzoni: Questi casi per la quasi totalità sono casi da contact tracing legati al focolaio di Longara e già in isolamento fiduciario, segno che l'immediata tracciatura dei contatti del cosiddetto caso indice ha funzionato. Questi numeri non riguardano invece l'attività di screening fatta sabato e domenica, i cui risultati li potremo analizzare domani, Sono infatti state 2042 le persone che si sono sottoposte, volontariamente, a tampone a Calderara nel weekend scorso. Per quanto riguarda i rientri dall'estero, da domani anche chi rientra dalla Francia dovrà sottoporsi a tampone: potrà farlo prenotandosi all'Ausi o direttamente in aeroporto, nella tenda allestita con la protezione civile, DA DOMANI Chi sbarca da Parigi potrà sottoporsi al tampone anche in aeroporto A LONGARA I nuovi casi sono stati trovati grazie all'attività di contact tracing -tit\_org-

**Il maltempo ha creato disagi anche a Pianoro, Casalecchio e Ozzano**

## **Temporale, strade e sottopassi allagati**

[Redazione]

Il maltempo ha creato disagi anche a Pianoro, Casalecchio e Ozzano. Una tempesta si è abbattuta sulla città, erosi attorno alle 18, e ha portato con sé diversi disagi. A Rastignano (Pianoro) una squadra dei vigili del fuoco con i sommozzatori è intervenuta per salvare una famiglia rimasta bloccata con l'auto nell'acqua alta. Episodi simili anche a Ozzano e a Bologna in viale Pertini e in via Emilia Levante: in quest'ultimo caso due anziani si sono ritrovati con un metro d'acqua nel cortile di casa. Alberi caduti, sottopassaggi allagati e problemi al traffico soprattutto nell'asse Casalecchio-spedale Maggiore: i vigili del fuoco sono stati impegnati in decine di interventi fino alla serata. -tit\_org-

## **Mangialardi recupera ma non basta Hanno pesato sanità e terremoto**

*Per il candidato del centrosinistra sono gli errori della passata legislatura ad aver scavato il fossato con Acquaroli. Anche il mancato accordo con i grillini ha influito: colpa del loro narcisismo*

[Redazione]

Speciale elezioni Mangialardi recupera ma non basti Hanno pesato sanità e terremoto Per il candidato del centrosinistra sono gli errori della passata legislatura ad aver scavato il fossato con Acquaroli. Anche il mancato accordo con i grillini ha influito: colpa del loro narcisismo Quelle Marche che lui voleva e portava orgogliosamente in testa, rovesciando l'ironia malevola sul suo look da Jamboree, alla fine l'hanno relegato al secondo posto dietro Francesco Acquaroli. Maurizio Mangialardi, 55 anni, sindaco di Senigallia, si è fermato al 37% (dati parziali) con uno stacco dal vincitore di circa 11 punti. Numeri e percentuali già preconizzati dai sondaggi delle ultime settimane, che il Pd si affrettava a bollare come inattendibili, ma che ora è lo stesso Mangialardi a definire previsti. Eravamo partiti da meno 22 - ha commentato -, tutto quello che è accaduto era di più, sapevamo che la partita era molto, molto complicata. A pesare sul risultato, secondo l'analisi di Mangialardi, sarebbe stato il giudizio negativo sulla gestione di terremoto e sanità: Sono i jingle negativi che mi sono trovato di fronte pur avendo un progetto nuovo dice. E se di fronte a certe 'cantilene' il centrosinistra non è stato convincente, di sicuro non lo è stato neanche nel progetto di inclusione con i 5 stelle, accusati di narcisismo per il mancato accordo elettorale, con buona pace di Rousseau e dell'endorsement del premier. Anche se Mercorelli, fermo al 9% (dati sempre parziali) non sarebbe stato in grado, a quanto risulta oggi, di rovesciare il risultato. Tra le prime telefonate del candidato del centrosinistra Maurizio Mangialardi, dopo aver preso atto della sconfitta, quelle al governatore uscente Luca Ceriscioli e al segretario nazionale Pd Nicola Zingaretti. Con Ceriscioli ho avuto un confronto molto tranquillo - ha detto -, pensavamo entrambi ad un risultato diverso. Ho sentito anche Zingaretti. Anche lui aveva percepito entusiasmo alla chiusura della campagna elettorale, ma sapevamo che la partita era molto complicata. Telefonata di rito anche al neopresidente di Regione del centrodestra, per augurargli buon lavoro ma il cellulare era staccato. Un'altra occasione mancata per sentire la sua voce dato che - ha sibilato - finora abbiamo sentito solo Meloni e Salvini. La sconfitta di Mangialardi non potrà non aprire una riflessione all'interno del Pd che, passata la fase dei cuoricini sulla pagina Facebook di Mangialardi, dovrà ragionare sui propri errori. Al momento non pervenuti. Partivamo da 22 punti sotto, - ha affermato il segretario Pd Marche Giovanni Gostoli - una cosa inimmaginabile, nell'arco di pochi mesi siamo riusciti a compattare il Pd attorno a Maurizio Mangialardi e a costruire una coalizione attorno al progetto nuovo per le Marche. Abbiamo provato cioè a giocare una partita che fino a poco tempo fa sembrava impossibile. Tocca all'ex governatore Luca Ceriscioli suonare la sveglia: Sul risultato del voto ha pesato un po' di incertezza nel nostro campo ha detto riferendosi alle divisioni nel Pd, e infilando tra le righe che tutti i governatori uscenti che hanno affrontato l'emergenza Covid sono stati confermati. Per dire. Noi abbiamo avuto queste divisioni nel Pd, nell'alleanza - ha proseguito -, che hanno condizionato la partenza e che ci si siamo portati dietro. Maurizio ha avuto il pregio di riportare tutti allo stesso progetto. Ha fatto un grande lavoro però ha prevalso la voglia di cambiamento incarnata dal Centrodestra. Benedetta Iacomucci Maurizio Mangialardi nella sua sede elettorale dopo i primi risultati La conferenza stampa di Mangialardi nella sua sede elettorale -tit\_org-

**LAZIO, POSITIVI IN AUMENTO**

## **D'Amato: Tenere alta l'attenzione = Contagi in salita, D'Amato: Tenere alta l'attenzione**

[Manuela Pelati]

LAZIO, POSITIVI IN AUMENTO D'Amato: Tenere alta l'attenzione Bisogna tenere alta l'attenzione ha avvertito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, nel comunicare i casi Covid nelle ultime 24 ore. Sono stati 198 i nuovi positivi: di questi, 117 a Roma. Cinque le persone decedute. Dallo Spallanzani, Giuseppe Ippolito ha però sottolineato come i numeri vadano valutati su un periodo più lungo. a pagina 5 Contagi in salita, D'Amato: Tenere alta l'attenzione Ieri la Regione ha registrato 198 nuovi positivi in 24 ore (su oltre ottomila tamponi effettuati), dei quali 117 a Roma più cinque persone decedute. Bisogna tenere alta l'attenzione, ha sottolineato l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato, mentre dallo Spallanzani il direttore Giuseppe Ippolito ha rilevato che i numeri vanno valutati su periodo più lungo. In via Ardeatina. La postazione - ha spiegato l'assessore - si trova nel parcheggio antistante l'ospedale di neuroriabilitazione dell'Irccs. Nel dettaglio dei casi registrati nelle ultime 24 ore, sono 28 quelli nella Asl Roma 1 con due con link dalla Sardegna, mentre 14 sono i casi con link familiare già isolato. Nella Asl Roma 2 sono 76 i casi, tra i quali 25 sono i contatti di casi già isolati e tre sono stati individuati in fase di preospedalizzazione. Nella Asl Roma 3 sono 13, tra cui due casi con link dalla Sardegna e uno dal Marocco. Quattro i contatti di casi già isolati e uno individuato in fase di preospedalizzazione, un altro al test sierologico. Nella Asl Roma 4 sono due i casi, uno già noto e isolato e un altro individuato su segnalazione del medico. Nella Asl Roma 5 sono 15 i casi, tra i quali uno di rientro dalla Sicilia, dieci già isolati e un altro in fase di preospedalizzazione. Nella Asl Roma 6 sono 5 i casi di cui otto contatti già noti e uno individuato in fase di pre-ospedalizzazione. Nelle province si registrano 53 casi e 2 decessi, con Latina che registra 41 casi e un decesso. Prosinone otto casi e un decesso, Rieti due casi già noti e isolati e Viterbo due casi di contatti già isolati. Manuela Pelati RIPRODUZIONE RISERVATA LA SITUAZIONE NELLA REGIONE LAZIO casi totali 14.542 LAZIO casi nuovi 198\* +1,38%\*\* LAZIO morti totali 895 5\* +0,56%\*\* ITALIA casi totali 299.506 ITALIA casi nuovi 1.350 +0,45%\*\* ITALIA morti totali 35.724 17 +0,04%\*\* ieri \* \* rispetto all'altro ieri Fonte: Protezione Civile Chi è Giuseppe Ippolito (foto). direttore scientifico dell'Istituto Lazzaro Spallanzani Secondo l'esperto l'incremento dei contagi nel Lazio merita attenzione, ma bisogna valutare i dati a lungo termine Test La misurazione della febbre ad un bimbo all'ingresso di un asilo nido nella zona di Bra vetta -tit\_org- D'Amato: Tenere alta l'attenzione Contagi in salita, Amato: Tenere alta l'attenzione

## **Bomba d'acqua sulla Tiburtina, donna salvata nel tunnel**

*Esonda un canale, automobilisti soccorsi da vigili urbani e pompieri. Allerta meteo per domani*

[R Fr]

Bomba d'acqua sulla Tiburtina, donna salvata nel tunnel. Esonda un canale, automobilisti soccorsi da vigili urbani e pompieri. Allerta meteo per domani. Intrappolata nella sua auto nel sottopasso di Settecamini, lungo via Tiburtina. A salvarla una pattuglia di vigili urbani che ieri pomeriggio alle 15 transitava sulla consolare, nei pressi di viale del Tecnopolo, per recarsi proprio a soccorrere alcuni automobilisti rimasti bloccati dalle strade allagate. La donna è stata estratta dagli agenti dall'abitacolo nel quale l'acqua aveva superato già un metro di altezza. Tanto spavento, per fortuna nessuna conseguenza fisica per la malcapitata che è stata poi assistita dal personale medico dell'Ares 118. È questo uno degli episodi più drammatici collegati al nubifragio che si è abbattuto a ripetizione sia sui Castelli Romani sia alla periferia della Capitale, con danni e allagamenti. Particolarmente colpite le zone di via Tiburtina e via Nomentana dove i vigili del fuoco sono stati impegnati fino a sera con le idrovore per pompare l'acqua fuori da magazzini, cantine, locali seminterrati, anche abitazioni. Disagi che si sono trasformati anche in situazioni pericolose, come è successo in via Cervino, a Carchitti. La vicenda Ondata di maltempo alle porte di Roma con nubifragio anche in città, soprattutto fra Nomentana e Tiburtina. Una donna è stata salvata dai vigili urbani che l'hanno estratta dalla sua auto dopo essere rimasta bloccata in un sottopasso allagato sulla via Prenestina, dove i pompieri sono accorsi per limitare le conseguenze dello straripamento di un canale di scolo: in questo caso l'acqua ha invaso alcune villette, allagando i primi piani. Due persone sono state fatte allontanare per precauzione. E ancora la bomba d'acqua che all'ora di pranzo ha colpito l'hinterland, e soprattutto Tivoli, ha richiesto l'intervento di numerose squadre insieme con le squadre speciali speleo-alpine-fluviali (Saf) e il Nucleo sommozzatori. Allagamenti anche nella zona della bretella autostradale per l'A/24 Roma-L'Aquila, allo svincolo per il Raccordo anulare. E ancora enormi pozze d'acqua hanno limitato la circolazione su via Maremmana, fra Ponte Lucano e Villanova, nonché nelle vicinanze dell'ex Pista d'Orci e ancora alle porte di Guidonia Montecelio. Ma adesso c'è preoccupazione per quello che succederà già da oggi, con il maltempo che continuerà a imperversare su Roma e provincia almeno fino alla giornata di domani, accompagnato da un deciso calo delle temperature. Ecco quindi che vigili del fuoco e Protezione civile sono in allarme almeno per le prossime 24 ore durante le quali non si escludono temporali sparsi, anche di forte intensità, come previsto già dal bollettino meteo di ieri. Particolare attenzione ai fenomeni idrogeologici, soprattutto alle porte della Capitale e ancora una volta ai sottopassi, che in un attimo possono trasformarsi in trappole micidiali. R.Fr. RiPRODUTTO E RISERVATO. Evacuata villetta allagata a Carchitti, inquilini in fuga. Disagi anche a Guidonia Allagato. Un'auto bloccata dall'acqua - tit\_org- Bomba d'acqua sulla Tiburtina, donna salvata nel tunnel

## Lettere al Corriere - Ancora roghi tossici

[Redazione]

Monte Antenne Ancora roghi tossici Il 17 settembre è scoppiato un enorme incendio nella zona di fronte a Monte Antenne dove c'era da anni un campo rom. Plastiche e altri materiali tossici hanno avvelenato l'aria per chilometri. La Raggi e i suoi amici 5S non vogliono inceneritori a Roma, ma roghi in ogni zona per liberarsi dei rifiuti? Meditate cittadini. Stanno consegnando tutta la città alla malavita. Antonio Coppi -tit\_org-



**INTERVISTA****Intervista a Armando Zambrano - Il presidente degli Ingegneri: Lo Stato tagli la burocrazia =  
Lo Stato dia meno contributi a pioggia, assuma più tecnici e tagli la burocrazia***VIOLI a pagina 19**[Andrea Violi]*

INTERVISTA Il presidente degli Ingegneri: Lo Stato tagli la burocrazia. VIOLI a pagina 19 ORDINE DEGLI INGEGNERI/VERSO IL CONGRESSO A PARMA L'intervista ARMANDO ZAMBRANO Lo Stato dia meno contributi a pioggia assuma più tecnici e tagli la burocrazia Giornata parmigiana per il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Il Congresso nazionale di Parma slitta ad aprile: Il Covid ha evidenziato l'importanza delle professioni tecniche, come gli ingegneri biomedici ANDREA VIOLI Bene il Superbonus ma è necessario avere meno burocrazia: le procedure semplici aiutano i cittadini e le imprese. Dallo Stato, poi, dovrebbero arrivare meno contributi a pioggia e più assunzioni di tecnici competenti nella Pubblica amministrazione. E i professionisti, tecnici ma non solo, devono collaborare, per il vantaggio di tutti. Sono tanti i temi che Armando Zambrano, presidente nazionale dell'Ordine degli Ingegneri, affronta in un'intervista al Teatro Farnese, dove ieri ha registrato il primo di una serie di video che l'organismo di categoria preparerà in vista del Congresso nazionale. Un evento slittato al 2021 a causa dell'emergenza coronavirus ma che, come da programma, si svolgerà a Parma, seppure con i ritocchi legati alle disposizioni anti-contagio. Quali sono le sfide e i pro e contro su cui ragionate come categoria? Con l'emergenza Covid si è vista ancora di più l'importanza delle professioni tecniche, degli ingegneri in particolare, necessarie per un Paese che non può prescindere dalla realizzazione di infrastrutture materiali e immateriali, dal digitale alle opere pubbliche più importanti. È un aspetto fondamentale che dobbiamo trattare. Abbiamo anche una figura importante della nostra categoria, l'ingegnere biomedico e clinico, che con medici e scienziati anche sui temi della lotta alle epidemie. È un tema che possiamo a buon diritto affrontare come ingegneri: anche la nostra è diventata ufficialmente da due anni una professione sanitaria. Proprio in questi giorni è stato approvato dal ministero della Giustizia il regolamento per l'elenco certificato degli ingegneri biomedici e clinici. Una svolta storica per le professioni: questo elenco sancisce un'apertura ad attività insospettabili fino a 10-15 anni fa. Oggi l'ingegneria biomedica e clinica è forse fra quelle più seguite. Insomma, non solo edilizia. Gli ingegneri spaziano in tutti i campi: siamo 240 mila iscritti all'Albo in questo Paese e sono 4 milioni le persone che hanno una laurea e lavorano come dipendenti pubblici o privati. È un mondo in cui si trova il classico ingegnere da cantiere civile che realizza fabbricati e infrastrutture ma la gran parte dei nostri ingegneri sono impegnati nell'informatica, nella cybersecurity, nell'ingegneria sanitaria. Parliamo del Superbonus al 110%: nel vostro dialogo con il governo siete fra i protagonisti della sua nascita... Abbiamo avviato un'attività da due-tre anni, spingendo sul governo perché l'ecobonus e soprattutto il sismabonus diventassero fondamentali per la sicurezza del Paese. Quindi il Superbonus è quella svolta che volevamo, perché è un pezzo importante del Piano di prevenzione sismica. Abbiamo chiuso l'aspetto dei finanziamenti, augurandoci che venga prorogato. Poi c'è il problema della realizzazione e qui vengono le note dolenti: le complicazioni burocratiche, l'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate... C'è però una forte collaborazione con il governo e con le altre professioni e istituzioni. Tra poco lanceremo una forma di osservatorio del sismabonus ed ecobonus, con le professioni, le associazioni dei costruttori e altri soggetti interessati. Cercheremo di dare risposte ai cittadini e alle imprese. Ma siamo più ambiziosi: vorremmo che diventasse - d'intesa con il ministero dello Sviluppo - La collaborazione tra professionisti è importante. Insieme possiamo conquistare parti di mercato e migliorare servizi e formazione per il settore economico e la stessa Agenzia delle Entrate - un punto di riferimento per indirizzare il bonus verso provvedimenti semplici, chiari, applicabili, che i cittadini possano comprendere immediatamente. Fatta la legge, capita che il burocrate di turno emani una circolare che non la fa decollare: questo ci preoccupa e ci stiamo lavorando tantissimo. Semplificazione, Agosto, Rilancio: siamo in un'epoca di decreti famosi. Governo promosso o manca qualcosa? Il

problema è sempre quello: fatta la legge, bisogna vedere se ci sono gli uomini per applicarla. In questo Paese si è convinti che la norma risolva i problemi. La norma cammina sulle gambe e soprattutto sulla testa delle persone, dei funzionari. Come professionisti cerchiamo sempre di essere disponibili a trovare soluzioni ma non sempre la Pubblica amministrazione ha funzionari all'altezza. Non c'è turnover da anni: trovare un funzionario giovane, capace e competente è difficilissimo. Tantissimi sono sul punto di andare in pensione e tanti non hanno vissuto il cambiamento digitale nel modo migliore possibile. Su questo aspetto siamo molto indietro, come Paese. È qui la pecca anche di questi mesi: bisognerebbe pensare ad assumere più persone anziché dare contributi a pioggia, che alla fine non risolvono il problema. Nell'immediatezza era giusto dare il bonus e così via ma oggi bisogna smetterla con contributi di dubbia utilità e assumere persone competenti, soprattutto tecnici, meno presenti nella Pubblica amministrazione. Si parla spesso di grandi opere e, ogni tanto, ritorna anche il Ponte di Messina... Sul ponte dello Stretto o comunque un'opera di collegamento fra il continente e la Sicilia si è parlato tanto e noi siamo sempre favorevoli. È una necessità: non è giusto che milioni di italiani siano scollegati dal resto del Paese. Sono opere che servono: si possono fare, si può scegliere fra il tunnel o il ponte. Solo che dopo vent'anni la commissione disse che l'unico tecnicamente eseguibile a costi accettabili era il ponte. Sarebbe anche un'opera iconica che dimostrerebbe come la qualità degli ingegneri italiani e del nostro Paese sia straordinaria. In questo campo un tema che vi sta a cuore è il Regolamento dei Lavori pubblici. La questione è complessa. Si sta intervenendo a pezzi sul Codice. Il regolamento presentato a gennaio è nato vecchio perché non è più adeguato alle norme per esempio inserite nel Decreto Semplificazione. Lei è coordinatore della Rete delle professioni tecniche (Rtp), organismo che raggruppa 9 Ordini e Collegi professionali. E allargate il dialogo alle altre professioni. Perché? Sicuramente è un dibattito che prendeva avvio dalla questione delle competenze, dalle difficoltà di comprendersi e da un retroterra di conflittualità che per tanti anni abbiamo avuto. Da quando c'è la Rete, la conflittualità si è molto ridotta, solo perché si è capito che l'obiettivo non può essere la guerra ma conquistare nuove parti di mercato a vantaggio di tutti, formare meglio i professionisti e distribuire servizi nel modo migliore a costi più contenuti. È bene stare insieme e portare avanti le battaglie come durante l'emergenza Covid, quando inizialmente ci avevano escluso dal contributo dei 600 euro. Stiamo puntando alla sussidiarietà, prendendoci compiti che lo Stato non riesce a fare. Se lo Stato funziona meglio è anche per merito nostro, con un vantaggio come professionisti e come cittadini. RIPRODUZIONE RISERVATA Bene il Superbonus ma servono norme semplici. Lanceremo un osservatorio ad hoc per aiutare cittadini e imprese. PRESIDENTE Armando Zambrano in posa al Teatro Farnese 68 anni, si è laureato in Ingegneria civile edile nel 1976. ' ' -tit\_org- Intervista a Armando Zambrano - Il presidente degli Ingegneri: Lo Stato tagli la burocrazia Lo Stato dia meno contributi a pioggia, assuma più tecnici e tagli la burocrazia

**La scelta Il sostegno economico era stato avanzato dal presidente Antonio Falconi e relativo al periodo dal 15 marzo al 16 giugno scorsi**  
**Soldi alla Protezione civile, arriva l'ok del Comune**

[S.d.g.]

La Il.sostegno económico era stato avanzato dal presidente Antonio Falconi ñ relativo al periodo dill 15 marzo al iti giugno se( Soldi alla Protezione civile, arriva Fok del Comune Il Comune di Sermoneta ha deciso di accogliere la richiesta arrivata daAntonio Falconi, presidente della locale associazione di Protezione civile, che lo scorso 31 agosto aveva scritto all'ente chiedendo un sostegno per le attività svolte nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 16 giugno scorsi, nel bei mezzo dell'emergenza sanitaria. L'ente, atal proposito, aveva già disposto che alla Protezione Civile sarebbero stati riconosciuti, come contributo straordinario per la gestione dellafase emergenziale, 15mila euro. Il presidente dell'associazione ha ricordato come in quel periodo i suoi si siano occupati di distribuzione di volantini e linee guida per l'informazione a tutta la popolazione delle disposizioni normative nazionali e comunali, compresa l'informazione a tutte le attività commerciali presenti nel territorio comunale, ma anche di ritiro dei medicinali oncologici presso strutture ospedaliere e consegna dei medesimi presso il domicilio dei cittadini residenti nel Comune, così come del ritiro dei dispositivi di protezione individuali (mascherine di vario genere) presso le strutture provinciali della Protezione civile e consegna al Comune di Sermoneta, della consegna di mascherine protettive a tutti gli esercizi commerciali, ai cittadini residenti over 65, ai buoni spesa, oltre al controllo del territorio comunale al fine di segnalare alla Polizia Locale e forze dell'ordine eventuali situazioni di assembramento o comportamenti non leciti. S.D.G. La sede del Comune di Sermoneta Hg -tit\_org- Soldi alla Protezione civile, arrivaok del Comune

Da Frascati ad Albano un temporale mette in ginocchio i comuni alle porte di Roma

## Bomba d'acqua, paura ai Castelli

di [S. &lt; ii. aii](#) . [. > n \\_ \\_ 1 \\_ 1 ; \\_ n " \\_ l \\_ / ri \\_ r T \\_](#)

[Enrico Chille]

Da Frascati ad Albano un temporale mette in ginocchio i comuni alle porte di Roma. Bomba d'acqua, paura ai Castelli. U é. \_\_\_\_  
All \_\_\_\_ \_ , \_ 1 ' 1 -Ô Enrico Chille Una bomba d'acqua ha colpito ieri la zona dei Castelli Romani, di Tivoli e di Roma  
Sud-Est: le strade, in pochi minuti, si sono trasformate in torrenti, con tombini scoperti e forti disagi alla  
circolazione. Il temporale, piuttosto violento, ha investito un'area molto vasta a partire dalle 13. Ingenti i danni causati  
dagli allagamenti in diversi comuni, con moltissime richieste d'aiuto da parte dei cittadini: sul campo sono intervenuti i  
Vigili del fuoco con diverse squadre, sommozzatori e quello speleo -alpino -fluviale (Sai). I comuni più colpiti sono stati  
quelli di Guidonia Montecelio, Tivoli, Frascati, Rocca Priora, Albano Laziale, Grottaferrata e Palestrina dove, in località  
Carchetti, un canale ha straripato e invaso una villetta, costringendo l'evacuazione di due persone. La conta dei danni,  
al momento, è solo provvisoria: serviranno altre ore per valutare l'effettivo impatto della bomba d'acqua su strade,  
tombini, abitazioni e veicoli. Il tutto, in attesa di nuove perturbazioni, come previsto anche dall'allerta gialla diramata  
dalla Protezione Civile. -tit\_org- Bomba d'acqua, paura ai Castelli

## **Casinghini La sicurezza deve essere costruita**

[S Das]

LA NOMINA L'AQUILA Non nascondo emozione e onore: l'Abruzzo mi ha visto soccorritore attivo in tante tristi occasioni. Torno a lavorare per questa magnifica terra, lo faccio partendo dal ricordo di molti volti sofferenti per le tante emergenze che si sono succedute. Mauro Casinghini ha conosciuto il governatore Marco Orsi durante il servizio militare. Lo ha confessato lo stesso presidente, ieri, presentandolo come neo direttore dell'appena costituita Agenzia regionale di Protezione civile che assorbirà, personale compreso, la struttura che oggi non ha autonomia gestionale e contabile. Per l'occasione Marsilio, alla Bertolaso maniera, ha indossato la t-shirt d'ordinanza. Casinghini, cinquant'anni, romano, è laureato in Coordinamento delle attività di Protezione civile all'Università di Perugia e specializzato in Rischio ambientale e Protezione civile all'Università Politecnica delle Marche e ha una sterminata esperienza maturata nell'ambito delle principali emergenze nazionali, terremoti - tra cui quello abruzzese del 2009 -, alluvioni e incendi. L'ambizione maggiore è costruire sicurezza - ha detto Casinghini -, rispondere efficacemente ponendo basi solide per affrontare i momenti di emergenza. La scelta di dotarsi dell'Agenzia guarda molto lontano, oltre SARÀ A CAPO DELLA NUOVA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE l'emergenza. Sarà la casa e il motore del sistema di Protezione civile, al servizio delle comunità locali con cui stringeremo rapporti sempre più saldi. La riorganizzazione della Protezione civile - ha detto Marsilio - è stato uno dei punti qualificanti del nostro programma e abbiamo ricevuto anche i complimenti del Dipartimento nazionale. Anche nella legislatura precedente era arrivata una proposta di riforma, ma solo alla fine e con scarsa attenzione. Noi abbiamo invertito questa rotta. Marsilio ha detto che sono state molte le candidature: Lo considero un segnale di attenzione e di apprezzamento per il valore della struttura. Ho conosciuto Casinghini da giovane, poi ci siamo ritrovati. S.Das. -tit\_org-

## **Case, "ultima chiamata" prima del sorteggio**

[V. P.]

TERREMOTO Sfollati, pronto il secondo bando per assegnare le abitazioni temporanee per l'emergenza terremoto. Finora sono state 15 le case destinate ad altrettante famiglie, su un totale di 22 domande pervenute al Comune. Al momento ci sono ancora 20 case a disposizione, il nuovo bando è indirizzato in primo luogo alle famiglie che ancora si trovano nelle strutture ricettive, Adesso, dunque, si aprirà una fase nuova, quella conclusiva. Nei prossimi 10 giorni circa, sarà ancora seguito il percorso che consentiva agli interessati di trovare un alloggio non di imperio, ma con la più ampia possibilità di scelta. Verrà così aperta una sorta di "ultima chiamata", non un avviso come quelli finora emanati, ma una manifestazione di interesse, Il Comune è obbligato dalla normativa a cessare i rapporti con le strutture ricettive e dare alle famiglie un'abitazione. Una casa non "la casa" - sottolinea il sindaco Gianguido D'Alberto - che resta l'obiettivo fondamentale della ricostruzione, I cittadini potranno quindi rispondere a questa manifestazione di interesse, con una nuova procedura rispetto al passato, sarà quindi possibile indicare anche delle preferenze, cosa che in passato non era consentita: una volta chiusa questa fase, tutto ciò che non sarà ancora assegnato verrà attribuito con la procedura del sorteggi, in forma pubblica: potranno partecipare tutti coloro che hanno i requisiti, soprattutto quelli con gli immobili classificati in categoria E e che si trovano all'interno degli hotel. Da qui l'appello del primo cittadino a rispondere all'ultima chiamata prima che si arrivi al sorteggio. L'auspicio - aggiunge il sindaco D'Alberto - è che le problematiche e le vicende determinate per gli alloggi già assegnati nel primo bando e che ancora vengono segnalati dai cittadini, ad esempio i ritardi negli allacci delle utenze, vengano risolte e poi che non si ripetano per queste ulteriori assegnazioni, senza intoppi, o soluzioni parziali. Tutti i dettagli relativi al secondo avviso per l'assegnazione temporanea delle unità abitative si trovano sul sito del Comune, lo scopo del Comune è riuscire a concludere anche questa procedura nel più breve tempo possibile. Intanto c'è da risolvere il problema delle tre abitazioni che non sono state assegnate perché il nucleo abitativo era formato da un solo componente. Si tratta di un problema oggettivo, una carenza che permarrà e si ripercuoterà in futuro, ha rimarcato il sindaco, che ha già coinvolto Protezione Civile e Ater per avere indicazioni e sollecitare la specifica soluzione. V.Pro. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Auto in panne per un forte nubifragio

[Redazione]

Colli Albani: scooterista in una buca. Violento nubifragio ieri all'ora di pranzo nell'area dei Castelli. Non ci sono stati feriti e i danni sono limitati a qualche allagamento. Zone più colpite Rocca di Papa, dove ci sono stati intasamenti al traffico durante l'acquazzone, Ariccia, Marino, Grottaferrata e Albano. Nel territorio di quest'ultimo comune, in via Valle Pozzo, non distante da Pavona, il conducente di uno scooter è finito con la ruota anteriore in una buca piena di acqua. Per lui solo qualche contusione. Sono intervenuti per accertamenti i vigili. A Rocca di Papa alcuni tombini stradali si sono sollevati per la pressione dell'acqua piovana lungo via Frascattina: le auto che passavano sono trovate "impantanate". Un allagamento, riassorbito in poco più di un'ora, anche in corso Costituente e nelle stradine del borgo antico. Invasi dalla pioggia alcuni garage ad Ariccia e ad Albano. A Grottaferrata qualche problema nella zona di Squarciafiori. Ci sono stati, quela, interventi della Protezione Civile. Come a Palestrina, dove un canale, gonfiandosi, ha allagato una villetta: due persone evacuate. CRIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Terreni avvelenati dai roghi tossici: al via le analisi Arpa

[Stefano Cortelletti]

Árdea LA RICERCA Conseguenze sull'ambiente dopo l'incendio al deposito di pneumatici di via Valle Caia, ad Árdea, dello scorso 20 agosto. Per verificarne l'eventuale esistenza e accertarne la portata, L'Arpa, agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Lazio, ha avviato nei giorni scorsi un nuovo monitoraggio non solo sulla qualità dell'aria a ridosso del sito andato a fuoco, ma anche sui terreni a diversi chilometri di distanza. In quel rogo, durato otto ore, andarono in fumo tonnellate di gomme. RISULTATI Per avere i risultati ci vorrà del tempo: le analisi da fare sono particolari, perché mirano a rilevare nella terra prelevata tracce di diossina e altri veleni sprigionati dall'incendio e caduti sul suolo. L'Arpa ha provato a simulare gli spostamenti della nube tossica seguendo la direzione dei venti nella notte in cui è scoppiato il rogo, facendosi aiutare dall'Aeronautica militare di stanza a Pratica di Mare. La massa di fumo e veleni potrebbe essersi spostata verso Pomezia e addirittura Anzio. Il servizio qualità dell'aria e monitoraggio degli agenti fisici dell'Agenzia ha condotto un'analisi della direzione e della velocità dei venti al fine di definire le zone impattate dalla nube e conseguentemente maggiormente interessate dalla potenziale ricaduta al suolo di inquinanti, si legge nella relazione dell'agenzia. La durata limitata dell'incendio e la mancanza di dati di dettaglio sulle quantità dei materiali presenti - prosegue - hanno determinato l'assenza dei presupposti tecnici per effettuare una simulazione in grado di produrre una mappa "realistica" delle aree probabilmente interessate dalle ricadute al suolo. Tre punti di prelievo si trovano circa a 500 metri dal luogo dell'incendio, altri due sono stati individuati in zona Falasche - quartiere di Anzio - e Pomezia al confine con Árdea. Campioni da un chilo di terra sono stati prelevati a una profondità di 10 centimetri. L'OBIETTIVO L'obiettivo della ricerca è stabilire se il rogo abbia provocato effetti negativi sulla qualità dell'ambiente e se possa aver contribuito a compromettere le colture. Quello di Árdea non è l'unico incendio di sostanze tossiche scoppiato ad agosto: il 4 agosto a bruciare era stata una discarica di eternit sempre in via Valle Caia, ma nel territorio di Pomezia, mentre il 9 agosto è andato distrutto un deposito di plastica ad Aprilia. Questa pericolosa sequenza di incendi, tutti dolosi, aveva portato i sindaci M5s di Pomezia e Árdea Adriano Zuccaia e Mario Savarese a chiedere e ottenere un incontro con il prefetto di Roma Matteo Piantedosi, che ha promesso di organizzare tra Pomezia e Árdea la prossima riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza. Nel frattempo, stanno andando avanti le indagini delle forze dell'ordine per individuare i responsabili dell'incendio al deposito di pneumatici. Sono state acquisite le immagini delle telecamere del sito e raccolte testimonianze, da cui sarebbe emerso di scontri tra gli imprenditori che operavano nell'azienda. Ci sarebbero già nomi attenzionati e fortemente sospettati di aver appiccato gli incendi, ma per incastrarli serviranno prove schiaccianti. Stefano Cortelletti DOPO L'INCENDIO AL DEPOSITO DI GOMME PARTITE LE INDAGINI DELLA REGIONE: RACCOLTI CAMPIONI PER DIVERSI CHILOMETRI -tit\_org-



## Prime piogge: disagi e allagamenti

[Redazione]

Il primo temporale autunnale che ieri pomeriggio intorno alle 13 si è abbattuto su Roma e provincia ha messo alla prova Vigili del fuoco e Protezione civile, tra allagamenti e disagi al traffico, in particolare sul quadrante Est e a i Castelli. Sulla Tiburtina alcuni automobilisti sono rimasti intrappolati nel sottopasso all'altezza di via San Getulio, nei pressi del Tecnopolo, dove l'acqua ha raggiunto un metro di altezza. Sul posto sono accorsi i pompieri del nucleo speleo alpino fluviale e i volontari della protezione civile, che hanno liberato il sottopasso dall'acqua con le idrovore. A Palestrina, in località Carchetti, un canale è straripato causando l'allagamento di una villetta, sgomberata per precauzione. -tit\_org-

## Seggio speciale Covid, 30 votanti dalla quarantena

[Redazione]

Trenta cittadini in quarantena per l'epidemia da Covid-19 hanno potuto esercitare il diritto di voto nel referendum costituzionale grazie al seggio speciale Covid allestito dai Comuni di Cesena, Gambettola, Longiano, Cesenatico, Savignano sul Rubicone e Roncofreddo. Per la prima volta all'ospedale Bufalini sono stati creati seggi 24c e 24d. Grazie all'importante contributo fornito dalla task force dei volontari Usca (Unità speciale di continuità assistenziale) e della Protezione Civile, è stato possibile garantire agli elettori positivi al Coronavirus o in isolamento preventivo la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto in queste consultazioni referendarie. In L'emergenza sanitaria Scrutatori volontari e sanitari si sono recati al domicilio degli elettori in isolamento base Decreto legge 14 agosto 2020, n. 103 che ha previsto l'utilizzo del volontariato di Protezione civile, per l'occasione sono stati selezionati 4 scrutatori provenienti dal mondo del volontariato di Protezione civile (nello specifico dal Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Cesena) che opportunamente formati sia dal punto di vista sanitario che amministrativo - hanno partecipato alle operazioni di costituzione del seggio speciale Covid e, muniti di visiere, guanti e mascherine, si sono recati presso il domicilio degli elettori nell'ambito dell'Unione Valle Savio e dell'Unione Rubicone Mare, impossibilitati a recarsi alle urne. I Volontari di protezione civile coordinati dai medici Usca Ignazio Palazzi e Pietro Barone, sono Alessandra Ronchi, Romina Casa dei, Alessandro Bianchi e Stefano Tonini, residenti a Cesena e iscritti al Gcvpc. L'amministrazione comunale ha ringraziato tutti coloro che hanno fornito il proprio contributo. 1 volontari che hanno reso possibile l'iniziativa -tit\_org-

## **Incendio alla ex casa cantoniera sgomberata**

[Redazione]

Un incendio si è sviluppato nel corso della notte all'esterno dell'ex casa cantoniera di via Firenze, accanto al Ponte Petrino, che nell'ultima settimana è stata sgomberata un paio di volte dalla polizia. Lo segnala il consigliere comunale della Lega Leonardo Soldi e lo confermano vigili del fuoco. -tit\_org-

## Fango in strada per la pioggia Donna intrappolata nell'auto

[Redazione]

n LA PAURA ø SERRA SAN QUIRICO Fango in strada per la pioggia Donna intrappolata nell'auto Tanta paura per una donna al volante di una Volkswagen bianca di piccola cilindrata che stava percorrendo la strada provinciale che da Frontale di Airolo porta a Poggio San Vicino. Erano circa le 13.30 ed era in corso un temporale: la strada è stata invasa da una grande quantità di acqua e terra trascinata da un campo adiacente. L'auto, con alla guida una donna 65enne di Serra San Quirico, è rimasta intrappolata. La conducente ha subito allertato i soccorsi. Sul posto oltre i vigili del fuoco del distaccamento di Airolo anche i carabinieri della stazione locale e il 118. La donna, liberata dai pompieri, era sotto choc, dopo essere stata visitata dai sanitari si è tranquillizzata ed ha fatto ritorno a Serra San Quirico. -tit\_org-

Fango in strada per la pioggia Donna intrappolata nell'auto

## Pioggia e grandine, telefoni in tilt

[Redazione]

IL maltempo FABRIANO Un violento temporale misto a grandine si è abbattuto, ieri mattina e poi nel pomeriggio, nel Fabrianese. Dalle 11,30 per quasi un'ora e dalle 15 per circa mezz'ora, è tornata la allelinee telefoniche con connessioni internet, soprattutto nel le frazioni del Comune di Fabriano, che sono andate fuori uso per diverse ore. pioggia. Visibilità ridotta lungo le principali strade del comprensorio con inevitabili disagi e ripercussioni sul traffico. La colonnina di mercurio è scesa di diversi gradi. Da segnalare problemi -tit\_org-

## Fiumi di fango, alberi cadono sulla strada

[Redazione]

IL MALTEMPO MONTEMARCIANO A causa delle piogge intense alcuni tratti stradali di Montemardano si sono allagati intorno alle 16 di ieri durante il temporale. In particolare via Fontebella e via Gualdo per la presenza di fango e acqua o alberi caduti sulla strada. La polizia locale e gli operai comunali si sono messi subito al lavoro per avvisare gli automobilisti e ripristinare la normale viabilità. Invitiamo le persone a ridurre gli spostamenti il più possibile - l'appello lanciato dal Comune nella pagina Facebook in attesa di un graduale ritorno alla normalità. Alle 17 circa la Montemardano, temporale e viabilità a rischio A Senigallia sottopassi out viabilità nelle due strade allagate è stata ripristinata. Grazie al lavoro coordinato di polizia locale, operai comunali e della Ditta Petrini - l'aggiornamento del Comune - è stato possibile riaprire le strade interessate in tempi record. Invitiamo gli automobilisti a spostarsi il meno possibile e guidare con cautela. A Montemarciano per rimuovere l'albero caduto in via Gualdo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. A Senigallia invece problemi con i sottopassi di via Peri 11 i e via Dogana Vecchia, che collegano centro storico e rione Porto rispettivamente con il lun gomare Marconi e Mameli. La polizia locale ha dovuto chiuderli perché allagati. Passato il temporale sono stati ripristinati. In via delle Vigne a Scapezzano invece è caduto un albero che ha interrotto la circolazione stradale, ripristinata dalla protezione civile comunale. RI PRODUZIONE RI SERVATA Il fango in strada Senigallia -tit\_org-

## Ecco l'uomo che proteggerà l'Abruzzo

[Redazione]

Ecco l'uomo che proteggerà l'Abruzzo. È l'operativo che sarà a capo della Protezione Civile in Abruzzo. Nato a Roma cinquant'anni fa, laureato in Coordinamento delle attività di Protezione Civile e in Rischio ambientale, appartenente al ruolo speciale della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Mauro Casinghini è stato presentato ieri mattina agli organi di stampa nella sua veste di direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Abruzzese. L'Agenzia è un organismo che gode di una sua autonomia finanziaria e funzionale, ha spiegato Casinghini - che nell'ambito della gestione di tutte le fasi di protezione civile, come la prevenzione, la previsione e soprattutto negli interventi emergenziali, risulta fondamentale; l'Agenzia gode dell'enorme vantaggio regionale di Protezione Civile di poter comprimere i tempi dal presidente della Regione, burocratici insiti nell'organizzazione - Marco Marsilio. Con la nomina del nuovo direttore - ha detto Marsilio - oggi si dà l'avvio agli ultimi passaggi per rendere operativa la struttura. Si segnala: l'incendio del monte Morrone (2017), il terremoto di Ischia, (agosto 2017), l'alluvione di Livorno, (settembre 2017), il terremoto dell'Emilia-Romagna (2012), le alluvioni in Toscana (2012), le emergenze neve Centro Nord Italia (2011), l'emergenza idrogeologica Toscana e Liguria (2011), il sisma di Haiti (2010). L'Agenzia Regionale di Protezione Civile è uno strumento operativo che si pone all'avanguardia tra le regioni italiane che sono già dotate. Mauro Casinghini è una persona che vanta una vasta esperienza nazionale e internazionale nel settore che può costituire un valore aggiunto in una fase di organizzazione complessa di una nuova struttura come questa: l'auspicio è che possa aiutare a far crescere una struttura già molto performante come quella della Protezione Civile regionale e dare una risposta molto più tempestiva alle esigenze della Collettività. Attualmente fa parte del supporto al Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza epidemiologica da virus SARS-COV-2. Prima di giungere in Abruzzo, Casinghini ricopriva l'incarico di Direttore generale del Corpo italiano di Soccorso del Sovrano militare Ordine di Malta. È stato impegnato nelle operazioni di soccorso alle vittime del terremoto dell'Aquila dei sismi del Centro Italia del 2016 e 2017; fra le tante emergenze nazionali ed internazionali a cui ha partecipato. Ecco l'uomo che proteggerà l'Abruzzo.

## Ultima chiamata per gli sfollati = In arrivo l'ultima chiamata per gli sfollati

*Pubblicata sul sito del Comune la graduatoria relativa al secondo bando per l'assegnazione di 35 alloggi pot sisma*

[Patrizia Lombardi]

TERAMO Ultima chiamata per gli sfollati LOMBARDI A pagina 6 (Vi In arrivo l'ultima chiamata per gli sfollati Pubblicata sul sito del Comune la graduatoria relativa al secondo bando per l'assegnazione di 35 alloggi pot sisma. T11RAMO - li' stata pubblicata ieri sul sito del Comune la graduatoria del secondo bando per l'assegnazione dei 35 alloggi destinati ai nuclei familiari sfollati dal sisma. La sollecitazione che rivolgiamo ora alle famiglie interessate, quelle cioè in possesso dei requisiti previsti, è di rispondere alla procedura con la quale nelle prossime settimane si procederà all'assegnazione degli alloggi restanti. Procedura che non sarà più, però, un bando come è stato finora ma, così come di concerto con gli uffici, si presenterà in forma di manifestazione di interesse. Una fase di "ultima chiamata" che durerà molto poco, tra i sette e i dieci giorni, perché poi le successive assegnazioni passeranno per delle estrazioni, ovviamente pubbliche e con tutte le garanzie del caso. E' con queste parole che, ieri, il sindaco Gianguido D'Alberto ha fatto il punto della situazione alla luce della chiusura, appunto, anche del secondo bando, cui domande di adesione ne erano pervenute in totale 22 ma le assegnazioni sono state 15 agli esiti della verifica istruttoria. Gli alloggi assegnati, sulla base dei criteri delle metrature commisurate al numero di componenti dei vari nuclei familiari, si presentano suddivisi in 3 di tipo 13, 8 di tipo C, 3 di tipo E e 1 di tipo E. Per quanto riguarda poi le altre 7 domande per le quali non è stato invece possibile procedere con le assegnazioni (in realtà ne era pervenuta anche una ottava ma oltre i termini di scadenza), 3 non presentavano i requisiti sulla base delle rispettive schede Aedes, visto che il bando in questione è riferito ad alloggi che si trovino in categoria E, quindi con esiti di inagibilità di tipo E oppure E, o che si trovino in zona rossa e a famiglie, come prime destinatarie, che si trovino ancora all'interno di strutture ricettive. Per le altre quattro domande non si è invece potuto procedere solo per l'indisponibilità di alloggi di tipologia A e sono quelli per nuclei familiari, quindi composti da una sola persona. Una carenza di cui bisogna tenere conto - osserva il primo cittadino - visto che si è evidenziata ora, continuando però a permanere. Ma espletata anche l'ultima fase di questo secondo bando, che cosa accadrà adesso? Il bando è stato chiuso in tempi stretti - spiega ancora D'Alberto -, in questo momento restano da assegnare ancora 20 alloggi, senza tenere conto degli altri 3 già assegnati nel primo bando in cui per i quali l'Ater non ha chiuso la procedura con gli assegnatari per motivazioni di natura personale, quindi con un giudizio sospeso. Occorrerà quindi lavorare già dalla prossima settimana ad una nuova fase con un'ultima procedura che, come detto, non sarà di assegnazioni dirette ufficio ma passerà per delle estrazioni. Dunque l'amministrazione comunale si muove solo sugli alloggi concretamente disponibili, pur tenendo conto volentieri di proseguire con altri acquisiti espressi dalla Protezione Civile e dall'Atcr. Non manca, in chiusura, l'appello - rivolto al primo cittadino: L'auspicio è che le procedure relative agli allacci delle utenze, così come si sono verificate nel primo bando, non debbano ripetersi in queste nuove fasi. Sono diverse le famiglie che hanno segnalato come, a distanza di un paio di mesi, si trovino in una situazione sospesa per le utenze di acqua o gas: per questo è importante che alle prossime assegnazioni facciano seguito alloggi già vivibili a 360, in modo da non creare ulteriori problemi a famiglie già stressate dal fatto di essere da troppo tempo fuori casa. Famiglie a cui va riconsegnata non una casa ma "la" casa in cui rientrare, perché resta questo il vero obiettivo con la ricostruzione, torna a ribadire D'Alberto. Patrizia Lombardi LA SCADENZA Ce tempo tra i 7 e i 10 giorni. Poi le successive assegnazioni passeranno per delle estrazioni -tit\_org- Ultima chiamata per gli sfollati In arrivo l'ultima chiamata per gli sfollati



## Firenze, affluenza boom. Giani-Ceccardi, l'ora della verità - la Repubblica

[Redazione]

Il boom dell'affluenza fiorentina e pratese, come di certe zone tradizionalmente "rosse" dell'Aretino e del Senese, fa ben sperare il Pd ed Eugenio Giani e preoccupa la destra. Che però incrocia le dita e si interroga: "Sicuri che la partecipazione alta nei feudi della sinistra col Covid non possa riservare sorprese?", si domandavano ieri sera strateghi e dirigenti dei partiti che sostengono Susanna Ceccardi, scatenatissima anche ieri con un bombardamento di pubblicità e inserzioni sul web e sui social. Il giorno della verità per la politica toscana comincia così, con l'ebbrezza delle sensazioni altalenanti accumulate nella strana domenica del voto, il primo dell'era Coronavirus. Nessun intoppo particolare e code ingestibili come qualcuno aveva temuto. A Firenze ad esempio attese più lunghe al Parterre per rifare la tessera elettorale (anche 30 minuti ieri mattina) che ai seggi, dove l'organizzazione della Protezione Civile e dei volontari per l'igienizzazione e il servizio "salta coda" per i più fragili ha funzionato. Con la sorpresa che gli anziani non hanno affatto disertato le urne. Almeno nelle grandi città. E la conseguenza che ne è derivata è stata un'affluenza piuttosto alta, a dispetto delle paure della vigilia: alle 19 di ieri aveva votato per le elezioni regionali il 36,29% degli aventi diritto, 1.084.000 persone. Dato più alto della media nazionale, vicina al 30%. E anche più alto della rilevazione alla stessa ora di 5 anni fa, alle regionali del 2015, quando peraltro si votava in un solo giorno: stavolta più del 36,2%, allora 35,4%. La sensazione degli esperti dei numeri dell'ufficio elettorale della Regione ieri sera era che oggi, alla fine, la partecipazione potrebbe assestarsi tra il 50 e il 55%. Ma sono i dati nel dato a rendere più interessante l'analisi: è a Firenze che l'affluenza, almeno fino alle 19, ieri stava volando. In provincia è arrivata al 39,6%, con punte superiori al 40 a Bagno a Ripoli, Pontassieve, Sesto e Scandicci. E soprattutto è a Firenze città che è andata molto alta, 40,4%. Cosa vuole dire? La speranza dei Dem è che questi numeri rappresentino il segno di una massiccia mobilitazione del popolo del centrosinistra a sostegno di Giani per "scacciare" la Lega. E la prova, secondo il Pd, starebbe proprio nella partecipazione più alta al voto nel "fortino" Pd, l'area dove il centrosinistra in questi anni sta dimostrando di custodire il suo tesoro. Anche per l'affluenza in altre zone storicamente "rosse" toscane le sensazioni che trapelavano da ambienti dem ieri sera erano positive: alta l'affluenza a Prato (39%), nelle vecchie capitali del Pei aretino Cavriglia e San Giovanni Valdarno (vicine al 40%), e anche a Siena (39) e nel Senese. Solo a Livorno, tra le roccaforti rosse toscane, l'affluenza non ha sfondato e si è fermata al 32% alle 19 (34% in città). All'opposto, nelle aree bianche della Toscana, più vicine al centrodestra, affluenza più bassa: Lucca 32,9%, Grosseto 33,6%. E anche nelle province di Massa e Pistoia, che alle Europee nel 2019 hanno assegnato il successo alla Lega, terre dove stavolta Ceccardi si aspetta di staccare il Pd, l'affluenza non è stata molto alta: Massa 30%, Pistoia 35%. A Pisa partecipazione invece abbastanza alta, 37%, anche se non boom, e questo era ritenuto ieri positivo in ambienti leghisti. Come finirà? Giani manterrà la Toscana o Ceccardi rottamerà lui e la storia rossa della regione, terremotando in un colpo Pd e governo? Si scoprirà nel pomeriggio perché le urne sono aperte anche oggi, dalle 7 alle 15. Ma tutte le previsioni riservate che circolavano ieri sera tra i partiti parlavano di un testa a testa serrato tra Lega e Pd, raccontando altresì le paure della sinistra alternativa di Tommaso Fattori e dei 5Stelle di Irene Galletti. Che sperano di non rimanere schiacciati dalla polarizzazione del consenso e dagli appelli al "voto utile" che si sono susseguiti in queste ore. "Giorno storico", ha detto ieri Ceccardi uscendo dal seggio. "Voto importante" anche secondo Giani. Per il cand

idato del Partito Comunista Salvatore Catello "organizzazione pessima". Sempre alle 19 di ieri l'affluenza in Toscana per il referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari era del 38,17%, più alta rispetto alle regionali (ma è diversa la platea degli aventi diritto: 140 mila in più alle regionali che al referendum, dove gli iscritti al registro Aire non sono contati). Negli 8 comuni toscani chiamati a rinnovare sindaco e consigli comunali - Arezzo, Viareggio, Coreglia Alteminelli e Sillano Giuncugnano in provincia di Lucca, Villafranca Lunigiana (Massa Carrara), Cascina e Orciano

Pisano (Pisa), e Uzzano (Pistoia) - la partecipazione è stata pari al 37,74%

## Toscana elezioni, tanti anziani al voto: "E' il nostro dovere, non abbiamo paura" - la Repubblica

[Redazione]

C'è la signora ultraottantenne appoggiata alla stampella e accompagnata dal figlio. C'è la coppia di settantenni che mai e poi mai avrebbe rinunciato al suo diritto di voto. E come loro tanti altri. Una delle grandi incognite di queste elezioni in periodo di Covid era l'affluenza delle persone un po' più in là con gli anni. Come avrebbero reagito di fronte al rischio di un contagio? La paura avrebbe avuto il sopravvento? Se sicuramente molte persone hanno preferito rimanere a casa (ma magari andranno a votare oggi), ce ne sono tante che invece sono andate a svolgere regolarmente il proprio ruolo di cittadino. Così davanti al seggio in viale Don Minzoni ti capita di imbatterti nella signora Martina, 81 anni: "Non ho mai avuto questo timore, sono sempre stata convinta di venire a votare". Referendum e Regionali, Susanna Ceccardi al voto: "Sono emozionata, è un giorno storico" in riproduzione.... Condividi Poco dopo arriva la signora Laura, 86 anni. Cammina con qualche difficoltà aggrappata alla sua stampella, insieme a lei il figlio. Ma nonostante qualche difficoltà al seggio c'è voluta andare: "Per me nessuna paura, sono sempre stata convinta di votare". In un seggio dove, tra le due e le tre del pomeriggio, la gente scorre via senza problemi, senza mai particolari file o attese, ma con un via vai continuo di persone gestite da due volontari della protezione civile che aspettano appena dentro la scuola Pascoli. Qualche problema in più è stato invece registrato la mattina, quando si è formata una discreta fila. Anche alla scuola secondaria di primo grado Gramsci la gente nel primo pomeriggio sfila senza attesa. Qui i volontari della protezione civile stanno all'esterno dell'istituto, collegati via radio con i presidenti di seggio. Ci sono Alessandro e Franca, rispettivamente 75 e 71 anni, marito e moglie: "Non abbiamo avuto alcuna preoccupazione, d'altra parte basta stare attenti e tenere le stesse precauzioni che utilizziamo negli altri posti. Quindi per noi mai alcun dubbio". La signora Grazia Forti invece di anni ne ha 76: "Mi avessero dato anche cinque schede, le avrei votate tutte e cinque" esclama raccontando tutta la sua voglia di partecipare. Elezioni regionali Toscana, il voto del candidato del centrosinistra Eugenio Giani in riproduzione.... Condividi Alla scuola Villani di Gavinana, il seggio di Nardella e Renzi, si presenta anche la più anziana delle liste elettorali, una donna del 1921, 99 anni. E lo stesso alla scuola Mazzanti di via Novelli: file ordinate sempre piene di nonni accompagnati dai nipoti, dai figli o dalle badanti. Alla scuola Papini del Galluzzo si presenta Anna Gori, 70 anni, e dopo il voto racconta le sue sensazioni: "Devo dire che al seggio mi sono sentita sicura. C'è un ambiente decisamente più rassicurante che altrove. Io giro il quartiere e mi sento molto più insicura dove ci sono giovani ad esempio: si rischia più su un marciapiede se si trova uno spavaldo a 20 centimetri senza mascherina che al seggio". A mezzogiorno il cortile della scuola elementare Vittorio Veneto di Poggibonsi, in provincia di Siena, è pieno di persone in attesa di votare. In alcuni seggi si è raggiunta un'affluenza del 25% già a quell'ora. La fila prosegue fin sul marciapiede all'esterno dell'istituto. Molti anche i giovani. Ognuno deve attendere il proprio turno in giardino e le persone vengono chiamate a gruppetti, a seconda della sezione di appartenenza. Fino all'ultimo momento a Siena si è andati a caccia di scrutatori e presidenti di seggio. Decine i messaggi su WhatsApp con appelli alle persone a farsi avanti.

## Toscana coronavirus, 84 nuovi casi: età media 40 anni - la Repubblica

[Redazione]

In Toscana sono 13.896 i casi di positività al Coronavirus, 84 in più rispetto a ieri (29 identificati in corso di tracciamento e 55 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media degli 84 casi odierni è di 40 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, l'8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 20% paucisintomatico. Delle 84 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 1 per motivi di vacanza (Croazia). 3 casi individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana, di cui 1 riferibile a cittadino residente fuori regione. Il 52% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.726 (70% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 681.070, 4.138 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.018, +2,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 117 (8 in più rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Per quanto riguarda i casi complessivi di positività sul territorio, sono 4.046 a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 805 a Prato (2 in più), 973 a Pistoia (5 in più), 1.484 a Massa (9 in più), 1.732 a Lucca (11 in più), 1.387 a Pisa (25 in più), 685 a Livorno (2 in più), 1.080 ad Arezzo (6 in più), 581 a Siena (9 in più), 577 a Grosseto (11 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (1 in più). Sono 10, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 47 nella Nord Ovest, 26 nella Sud est.

## Coronavirus: 84 nuovi casi, nessun decesso e 22 guariti

[Redazione]

In Toscana sono 13.896 i casi di positività al Coronavirus, 84 in più rispetto a ieri (29 identificati in corso di tracciamento e 55 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media degli 84 casi odierni è di 40 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, l'8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 20% paucisintomatico. Delle 84 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 1 per motivi di vacanza (Croazia). 3 casi individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana, di cui 1 riferibile a cittadino residente fuori regione. Il 52% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.726 (70% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 681.070, 4.138 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.018, +2,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 117 (8 in più rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.046 i casi complessivi ad oggi a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 805 a Prato (2 in più), 973 a Pistoia (5 in più), 1.484 a Massa (9 in più), 1.732 a Lucca (11 in più), 1.387 a Pisa (25 in più), 685 a Livorno (2 in più), 1.080 ad Arezzo (6 in più), 581 a Siena (9 in più), 577 a Grosseto (11 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (1 in più). Sono 10, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 47 nella Nord Ovest, 26 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 373 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 494 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 762 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 447, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.901 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (54 in più rispetto a ieri, più 1,9%). Sono 5.228 (280 in più rispetto a ieri, più 5,7%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.658, Nord Ovest 2.558, Sud Est 1.012). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 117 (8 in più rispetto a ieri, più 7,3%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.726 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.505 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000).

## Coronavirus in Umbria, il bollettino del 21 settembre: 5 nuovi casi e un decesso, gi? i ricoveri

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, tamponi e test rapidi in pit-stop: la Regione Umbria 'cambia' l'organizzazione, le novità 21 settembre 2020Dopo giorni in 'doppia cifra' sono 5 (ieri erano stati 23) i nuovi casi dicoronavirus registrati oggi (lunedì 21 settembre) in Umbria, dove diventanocosi 2.221 le persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'iniziodell'emergenza sanitaria (593 però, rispetto ai 1.300 di ieri, i tamponieseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 188.200), anche sepurtroppo c'è da registrare l'84 decesso. Dal bollettino odierno - con i datidi Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 11.02 - si evince intantouna forte diminuzione degli attuali positivi, che ora sono 473 (-17 rispetto aieri).Coronavirus, l'indice Rt di nuovo in aumento in Umbria: la 'classifica' delleregioniQuesto perché aumentano notevolmente i guariti che diventano 1.664 (+21),mentre restano 5 i clinicamente guariti. Diminuisce invece il totale dellepersone in isolamento contumaciale, che ora sono 444 (-13), e buone notizieattivano anche dai 'Covid Hospital' umbri dove scende a 29 (-4) il numero deipazienti ricoverati (sempre 4 quelli in terapia intensiva). Il tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.

## Coronavirus in Umbria, la mappa al 21 settembre: tutti i dati comune per comune

[Redazione]

1 / 8 continua a leggere l'articolo?Approfondimenti VIDEO Coronavirus, l'Università di Perugia riapre le porte. La video-lettera del Rettore agli studenti: "Benvenuti nella vostra casa" 21 settembre 2020 Coronavirus in Umbria, il bollettino del 21 settembre: 5 nuovi casi e un decesso, giù i ricoveri 21 settembre 2020 Coronavirus, tamponi e test rapidi in pit-stop: la Regione Umbria 'cambia' l'organizzazione, le novità 21 settembre 2020 Coronavirus, l'Oms promuove l'Italia da Assisi: "Il sistema funziona. La scuola? Un successo" 20 settembre 2020Dopo giorni in 'doppia cifra' (ieri erano stati 23) sono 5 i nuovi casi dicoronavirus i nuovi casi di coronavirus registrati oggi (lunedì 21 settembre)in Umbria, dove diventano così 2.221 le persone risultate contagiate dalCovid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (593 però, rispetto ai 1.300 di ieri, i tamponi eseguiti nelle ultime ore. Dal bollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 09.37 - si evince infatti una forte diminuzione degli attuali positivi, che ora sono 473 (-17 rispetto a ieri).Coronavirus, l'indice Rt di nuovo in aumento in Umbria: la 'classifica' delle regioniQuesto perché aumentano notevolmente i guariti che diventano 1.664 (+21), mentre restano 5 i clinicamente guariti e c'è purtroppo da registrare l'84 decesso dall'inizio della pandemia (una 88enne di Sellano che era ricoverata a Terni). Diminuisce invece il totale delle persone in isolamento contumacia, che ora sono 444 (-13), e buone notizie arrivano anche dai 'Covid Hospital' umbri dove scende a 29 (-4) il numero dei pazienti ricoverati (sempre 4 quelli in terapia intensiva). Tamponi e test rapidi in pit-stop: la Regione Umbria 'cambia' l'organizzazioneDi seguito le mappe della 'dashboard' istituzionale della Regione per capire -con i dati comune per comune (scendono a 52 su 92 quelli attualmente 'positivi', che ieri erano 54 - come sono distribuiti sul territorio umbro nei vari ospedali i positivi, i guariti, i deceduti, le persone in isolamento contumacia, i ricoverati e i pazienti in terapia intensiva...CASI DI POSITIVITÀ TOTALIATTUALMENTE POSITIVI GUARITI DECEDUTI ISOLAMENTI CONTUMACIALI RICOVERATI 'COVID HOSPITAL', TERAPIA INTENSIVAIl tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video. Continua a leggere >>> 1 / 8 continua a leggere l'articolo?

## Allerta maltempo, la Protezione civile emette l'avviso di condizioni meteo avverse: in arrivo forti temporali

[Redazione]

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteoavverse, prevedendo sull Umbria, dalle prime ore di oggi e per le successive 24-36 ore, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Il livello di criticità è ritenuto ordinario con probabili allagamenti di locali interrati, temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, rottura di rami e caduta di alberi. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Nella giornata di oggi è previsto cielo molto nuvoloso con rovesci e temporali sparsi, più probabili sulle zone meridionali della regione. Prevista anche la diminuzione delle temperature. Nella giornata di domani si prevede cielo molto nuvoloso con rovesci e temporali sparsi più probabili durante il giorno. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Cielo molto nuvoloso con rovesci e temporali sparsi per la giornata di mercoledì.



## Gmf spa e i clienti dei supermercati Emi sostengono le Caritas Diocesane: donati 11mila euro

[Redazione]

Un grande gesto di solidarietà per aiutare i più bisognosi. Giancarlo Paola, Amministratore Delegato di GMF spa storica azienda Umbra operante nel settore della Gdo, ha consegnato a Giancarlo Pecetti, direttore della Caritas Diocesana Perugia Città della Pieve un assegno di 11.000 euro a sostegno delle attività svolte dalle Caritas Diocesane di Assisi, Foligno, Gubbio, Orvieto, Perugia, Spoleto e Terni. Parte dell'importo, integrato da GMF, è stato raccolto promuovendo una raccolta fondi nei supermercati Emi della regione invitando i clienti a donare anche i pochi spiccioli del resto. Siamo molto orgogliosi della sensibilità dimostrata dai nostri clienti, afferma Giancarlo Paola, che in questo periodo di difficoltà hanno dimostrato che è ancora spazio per la solidarietà. Questa attività rafforza la nostra convinzione di essere parte attiva dei territori in cui siamo presenti perché come diciamo sempre abbiamo le stesse passioni e le stesse emozioni delle migliaia di persone che ogni giorno frequentano i nostri supermercati. Il piccolo gesto dei nostri clienti unito al nostro solito sostegno è di grande aiuto per la Caritas nella loro quotidiana attività di aiuto ai più bisognosi. La GMF Spa (gruppo Unicom), è impegnata da anni nel sostenere la Caritas attraverso le costanti donazioni delle proprie eccedenze alimentari ed altre attività quale ad esempio la donazione di un automezzo idoneo al trasporto delle derrate alimentari. Questa donazione si aggiunge ai tanti progetti promossi dall'azienda nell'ultimo periodo a favore della Protezione civile, al Telefono Rosa, all'Ospedale di Perugia, ed ha promosso diverse iniziative di ricerca. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Con il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono aumentate le richieste di aiuto ai servizi offerti dalle Caritas diocesane dell'Umbria, affermano Giancarlo Pecetti (direttore uscente) e don Marco Briziarielli neo direttore della Caritas Diocesana Perugia-Città della Pieve, sono richieste materiali che si aggiungono a quelle tradizionali (dovute a una crisi economica che ancora fa sentire i suoi effetti), da parte di famiglie e persone povere dalla perdita momentanea del lavoro a causa di questa pandemia. Negli ultimi mesi solo nei quattro Empori della Solidarietà della Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve sono aumentati più del 30% le famiglie fruitrici di questo servizio opera segno della nostra Caritas. Le donazioni come questa che riceviamo oggi da parte di GMF e dei clienti dei supermercati EMI per noi sono di vitale importanza in quanto ci permettono di proseguire nella nostra opera di sostegno dei più bisognosi".

## Coronavirus, in Toscana 84 nuovi casi e nessun decesso. 22 i guariti

[Redazione]

/\* custom css \*/.tdi\_56\_18f.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi\_56\_18f.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi\_56\_18f.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_56\_18f.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi\_56\_18f.td-a-rec-img { text-align: center; }}In Toscana sono 13.896 i casi di positività al Coronavirus, 84 in più rispetto a ieri (29 identificati in corso di tracciamento e 55 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente.età media degli 84 casi odierni è di 40 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni,8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 20% pauci-sintomatico.Delle 84 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 1 per motivi di vacanza (Croazia). 3 casi individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni conordinanza n.80 della Regione Toscana, di cui 1 riferibile a cittadino residente fuori regione. Il 52% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso.I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.726 (70% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 681.070, 4.138 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.018, +2,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 117 (8 in più rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi.Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione.Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio./\* custom css \*/.tdi\_55\_6e7.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi\_55\_6e7.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi\_55\_6e7.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_55\_6e7.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi\_55\_6e7.td-a-rec-img { text-align: center; }}Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.046 i casi complessivi ad oggi a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 805 a Prato (2 in più), 973 a Pistoia (5 in più), 1.484 a Massa (9 in più), 1.732 a Lucca (11 in più), 1.387 a Pisa (25 in più), 685 a Livorno (2 in più), 1.080 ad Arezzo (6 in più), 581 a Siena (9 in più), 577 a Grosseto (11 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (1 in più). Sono 10, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 47 nella Nord Ovest, 26 nella Sud est.La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 373 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 494 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 762 casi x100.000 abitanti, Lucca con 447, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 205.Complessivamente, 2.901 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (54 in più rispetto a ieri, più 1,9%). Sono 5.228 (280 in più rispetto a ieri, più 5,7%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.658, Nord Ovest 2.558, Sud Est 1.012).

Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 117 (8 in più rispetto a ieri, più 7,3%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri).Le persone complessivamente guarite sono 9.726 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.505 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara

(90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità all'indirizzo: [www.ars.toscana.it/covid19/](http://www.ars.toscana.it/covid19/)./\* custom css \*/.tdi\_57\_7f8.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi\_57\_7f8.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi\_57\_7f8.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_57\_7f8.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi\_57\_7f8.td-a-rec-img { text-align: center; } }

## Esame Covid "superato", 30 richieste di voto a domicilio: volontari al lavoro nei 2 seggi al Bufalini

[Redazione]

Una due giorni di voto per tutti, nessuno escluso. A partire dall'apertura dei seggi fino alla chiusura di oggi, lunedì 21 settembre, alle ore 15, sono state 30 le richieste di voto a domicilio pervenute al seggio speciale COVID dai Comuni di Cesena, Gambettola, Longiano, Cesenatico, Savignano sul Rubicone e Roncofreddo. Considerato l'attuale contesto emergenziale e al fine di dare a tutti i cittadini sottoposti a trattamento domiciliare, in quarantena o in isolamento fiduciario per Covid-19 la possibilità di esercitare il pieno esercizio dei diritti civili e politici, per la prima volta all'Ospedale Bufalini sono stati creati i seggi 24c e 24d. Grazie all'importante contributo fornito dalla task force dei volontari USCA (Unità speciale di continuità assistenziale) e della Protezione Civile, è stato possibile garantire agli elettori positivi al Coronavirus o in isolamento preventivo la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto in queste consultazioni referendarie. Infatti, facendo fronte all'attuale contesto emergenziale, il Decreto legge 14 agosto 2020, n. 103, ha previsto l'attivazione del volontariato di Protezione civile in caso di impossibilità di costituzione della sezione elettorale ospedaliera e dei seggi speciali sia con gli scrutatori iscritti negli appositi elenchi sia attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA). Per l'occasione sono stati selezionati 4 scrutatori provenienti dal mondo del volontariato di Protezione civile (nello specifico dal Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Cesena) che opportunamente formati sia dal punto di vista sanitario che amministrativo hanno partecipato alle operazioni di costituzione del seggio speciale COVID e, muniti di visiere, guanti e mascherine, si sono recati presso il domicilio degli elettori nell'ambito dell'Unione Valle Savio e dell'Unione Rubicone Mare, impossibilitati a recarsi alle urne. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. I Volontari di protezione civile, coordinati dai medici USCA Ignazio Palazzi e Pietro Barone, sono Alessandra Ronchi, Romina Casadei, Alessandro Bianchi e Stefano Tonini, residenti a Cesena e iscritti al GCVPC. L'Amministrazione comunale ringrazia tutti coloro che hanno fornito il proprio contributo.

## Lega Formia: "Stop eventi inutili e dispendiosi, investire quei fondi in sicurezza scuole"

[Redazione]

Lega Formia: Stop eventi inutili e dispendiosi, investire quei fondi in sicurezza scuole Nel piazzale del mercato nuovo di via Olivastro Spaventola stiamo assistendo a scene che non avremmo mai voluto vedere. Il sindaco annuncia di andare a fare i test e l'area è chiusa perché già stracolma di auto in fila, il peggio si sta evitando solo grazie alla professionalità della Protezione Civile e della Polizia Locale. A parlare, attraverso una nota stampa, la Lega di Formia. Che poi, tra una richiesta e l'altra, bussa all'amministrazione comunale chiedendola sospensione di alcuni eventi ritenuti inutili e dispendiosi. Non solo: nell'intervenire, dalla Lega censurano l'operato amministrativo su più fronti. [antonio-di-rocco-lega-f] Antonio Di Rocco, segretario della Lega Chiediamo ora immediata sospensione dell'evento Arena Vitruvius in corso di svolgimento e per intero mese in piazza Aldo Moro. La nostra richiesta scaturisce dal contenuto dell'ordinanza allarmante del sindaco che ci obbliga ad indossare mascherine e guanti. E poi perché il denaro pubblico, dei contribuenti, utilizzato per l'organizzazione di questo evento, che sta avendo purtroppo un carattere meramente localistico nonostante le decine di migliaia di euro buttati per perseguire presunte operazioni di marketing, sono stati presi dal fondo comunale emergenza Covid che aveva ben altre finalità, attaccano dalla Lega. Siamo stati da subito contrari alla variazione di bilancio che distraeva decine di migliaia di euro dal fondo Covid che serviva per aiutare attività economiche e famiglie in difficoltà ma soprattutto per combattere l'emergenza economica provocata dalla pandemia. Giovedì inizieranno le scuole e con questo clima di paura ormai presente in città potremmo e dovremmo utilizzare i soldi risparmiati da eventi inutili e autoreferenziali per acquistare termoscanner per la sicurezza e la salute dei nostri figli. Oltre che naturalmente mascherine, igienizzanti e prendere quindi tutte quelle precauzioni che possono portarci a convivere con questo virus almeno in modo più sereno. Se il sindaco non vuole ascoltare noi (è ormai risaputo che non ascolta nessuno) ascolti almeno il grido di allarme dei presidi che sono arrivati a mettere nero su bianco per essere almeno ascoltati. Chiediamo inoltre al sindaco di aumentare il servizio di vigilanza notturna per evitare assembramenti durante le ore notturne della movida chiedendo ausilio anche alle altre forze dell'ordine, invece di offendere semplici cittadini via facebook che legittimamente la criticano. Denunciamo inoltre che se uno scolastico fosse iniziato la settimana scorsa i nostri alunni sarebbero stati gli unici a non avere i famosi banchi singoli perché, mentre tutti i sindaci della provincia annunciavano con tanto di foto arrivo dei banchi singoli (totalmente finanziati dalla Regione con fondi ministeriali), a Formia la gara è andata mestamente deserta. E pensare che ex assessore ai Lavori Pubblici Pasqualino Forte 3 mesi fa aveva chiesto al sindaco aiuto con almeno altre 2 unità comunali per coadiuvare il sempre attento dirigente comunale ai Lavori Pubblici per consentire un ingresso a scuola in tutta sicurezza, ma la risposta naturalmente non è mai arrivata. Altro record negativo per la nostra amata città diventata ormai fanalino di coda di tutto il sud pontino, ma evidentemente all'amministrazione delle piccole cose interessa più un film che si sta traducendo in un inequivocabile ultimo atto.

## Paura nel weekend, incendio devasta un appartamento

[Redazione]

Poderoso incendio in appartamento, a Marina di Minturno. Si è sviluppato nell'attarda serata di sabato all'interno di uno stabile nei pressi di via Pastino Grande, provocando anche il momentaneo blocco della circolazione in un tratto di Appia. L'abitazione teatro del rogo, pesantemente danneggiata, è di proprietà di un pensionato del posto, che in quei momenti era fuori. Sul posto, oltre ai carabinieri della Stazione locale e del Nord di Formia, hanno operato i vigili del fuoco, gli uomini della protezione civile, gli agenti del Commissariato formiano e quelli della polizia locale. Paura, oltre che per le fiamme, per alcune esplosioni udite da residenti e passanti: da quanto risulta erano legate alla presenza di cartucce da caccia, investite dall'incendio.

## Firmata convenzione tra Coriano e ass. "Gaiofana pronto intervento"

*Il comune di Coriano ha firmato una convenzione con l'associazione di volontariato Gaiofana pronto intervento odv*

[Redazione]

Il comune di Coriano ha firmato una convenzione con l'associazione di volontariato Gaiofana pronto intervento odv che ha affiancato l'amministrazione durante eventi, manifestazioni e attività durante l'emergenza covid. L'atto è stato sottoscritto, alla presenza del sindaco Domenica Spinelli e del vicesindaco Gianluca Ugolini, che ha seguito le fasi dell'accordo, dal responsabile di Area Dott. Giammaria Muratori e il presidente dell'associazione Denis Marconi. Il rapporto di collaborazione è iniziato durante il lockdown a titolo assolutamente gratuito. L'associazione è inserita nel sistema di protezione civile regionale che però, per questa mansione, fa capo al Comune di Rimini nel quale è inserita territorialmente. Ricordo ancora una volta l'importanza del lavoro svolto dalle associazioni di volontariato commenta il vicesindaco Gianluca Ugolini che sono fondamentali per il buon funzionamento delle comunità locali e permettono, con il loro lavoro, la capillare presenza nel territorio in risposta ai più svariati disagi. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le associazioni che con grande impegno operano sul territorio e invito, soprattutto i giovani, a prendere in considerazione l'aiuto in quella a loro più congeniale. E l'intenzione dell'amministrazione aggiunge il sindaco Domenica Spinelli continuare ancor più intensamente il lavoro di confronto con le associazioni rafforzando maggiormente il tavolo che ci ha visti impegnati nel passato.

## Covid in Toscana, 84 nuovi casi e nessun decesso

*I dati del 21 settembre*

[Redazione]

I dati del 21 settembre In Toscana sono 13.896 i casi di positività al Coronavirus, 84 in più rispetto a ieri (29 identificati in corso di tracciamento e 55 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media degli 84 casi odierni è di 40 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 20% pauci-sintomatico. Delle 84 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 1 per motivi di vacanza (Croazia). 3 casi individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana, di cui 1 riferibile a cittadino residente fuori regione. Il 52% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.726 (70% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 681.070, 4.138 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.018, +2,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 117 (8 in più rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.046 i casi complessivi ad oggi a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 805 a Prato (2 in più), 973 a Pistoia (5 in più), 1.484 a Massa (9 in più), 1.732 a Lucca (11 in più), 1.387 a Pisa (25 in più), 685 a Livorno (2 in più), 1.080 ad Arezzo (6 in più), 581 a Siena (9 in più), 577 a Grosseto (11 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (1 in più). Sono 10, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 47 nella Nord Ovest, 26 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 373 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 494 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 762 casi x100.000 abitanti, Lucca con 447, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.901 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (54 in più rispetto a ieri, più 1,9%). Sono 5.228 (280 in più rispetto a ieri, più 5,7%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.658, Nord Ovest 2.558, Sud Est 1.012). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 117 (8 in più rispetto a ieri, più 7,3%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.726 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.505 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Redazione Nove da Firenze



## IL CONTRIBUTO DEI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE FUORI DAI SEGGI SENESI

[Redazione]

News inserita il 22-09-2020 - Attualità

Oltre 200 per la prevenzione al covid, per assistere gli anziani e persone indifesi. Sono 210 i volontari delle associazioni appartenenti al Coordinamento del Volontariato della Provincia di Siena che hanno prestato la propria opera ai seggi nell'ultima tornata elettorale. Il personale proveniente da ANPAS, FIRCB, Misericordia, ProCiv, Racchetta e VAB hanno collaborato con 17 comuni del territorio garantendo sia le azioni di prevenzione COVID-19 che l'assistenza ai soggetti fragili come anziani, donne incinte e persone con problemi all'ambulazione. Questo a seguito di quanto indicato dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministro degli Interni nei giorni immediatamente precedenti alle consultazioni. Non tutte le sezioni elettorali o i seggi senesi sono stati presidiati ma solo quelli che sono stati individuati dagli uffici tecnici come maggiormente a rischio assembramento. Questo ha permesso di non diluire le risorse in modo indifferenziato ma di concentrare l'attività di prevenzione ove realmente ve ne fosse bisogno. Si tratta di uno sforzo dello stesso ordine di grandezza di quanto fatto con la distribuzione delle mascherine casa per casa nel corso del lockdown. Nell'occasione i comuni che richiesero la collaborazione delle associazioni furono ben 25 sui 35 che compongono la Provincia di Siena. "Questo è il nostro contributo - afferma il Coordinatore Ezio Sabatini - alla Democrazia in un momento così difficile per il Paese". Le elezioni si sono inserite in una settimana che hanno visto prima le ricerche del disperso sul Monte Amiata, con quasi 60 volontari impegnati, e successivamente un nuovo test di Medicina con la relativa attività di prevenzione e distanziamento sociale, portando il totale del personale operativo a circa 280 unità.

## Volontariato, firmata la convenzione tra Coriano e "Gaiofana pronto intervento"

[Redazione]

E' stata firmata giovedì scorso la convenzione tra il comune di Coriano e l'associazione di Volontariato Gaiofana pronto intervento Odv. L'atto è stato sottoscritto, alla presenza del sindaco Domenica Spinelli e del vicesindaco Gianluca Ugolini, che ha seguito le fasi dell'accordo, dal responsabile di Area dottor Giammaria Muratori e il presidente dell'associazione Denis Marconi. "Durante il lockdown è iniziato il rapporto di collaborazione a titolo assolutamente gratuito con l'associazione a cui vanno i ringraziamenti di tutta l'amministrazione per il grande lavoro svolto in questo complicato periodo che ci ha visto impegnati su tutto il territorio comunale a fronteggiare la problematica covid. Con la firma della convenzione si stringe il patto con l'associazione che ci affiancherà durante eventi, manifestazioni e attività nel nostro comune." L'associazione Gaiofana pronto intervento Odv, è un'associazione ben strutturata e composta da uomini e donne di grande cuore e disponibilità. L'associazione è inserita nel sistema di protezione civile regionale che però, per questa mansione, fa capo al Comune di Rimini nel quale è inserita territorialmente. "Ricordo ancora una volta l'importanza del lavoro svolto dalle associazioni di volontariato che sono fondamentali per il buon funzionamento delle comunità locali e permettono, con il loro lavoro, la capillare presenza nel territorio in risposta ai più svariati disagi - afferma il vicesindaco Gianluca Ugolini - Colgo l'occasione per ringraziare tutte le associazioni che con grande impegno operano sul territorio e invito, soprattutto i giovani, a prendere in considerazione l'aiuto in quella a loro più congeniale. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il sindaco Domenica Spinella ha annunciato che "è intenzione dell'amministrazione continuare ancor più intensamente il lavoro di confronto con le associazioni rafforzando maggiormente il tavolo che ci ha visto impegnati nel passato".

## Coronavirus: 84 nuovi casi positivi in Toscana, 3.018 i positivi (+62), 23 in terapia intensiva

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di lunedì 21 settembre Sono complessivamente 13.896 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta2 In Toscana sono 13.896 i casi di positività al Coronavirus, 84 in più rispetto a ieri (29 identificati in corso di tracciamento e 55 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media degli 84 casi odierni è di 40 anni circa (il 24% hanno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 20% pauci-sintomatico. Delle 84 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 1 per motivi di vacanza (Croazia). 3 casi individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana, di cui 1 riferibile a cittadino residente fuori regione. Il 52% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.726 (70% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 681.070, 4.138 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.018, +2,1% rispetto a ieri con un aumento di 62 casi. I ricoverati sono 117 (8 in più rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, lunedì 21 settembre, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.046 i casi complessivi ad oggi a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 805 a Prato (2 in più), 973 a Pistoia (5 in più), 1.484 a Massa (9 in più), 1.732 a Lucca (11 in più), 1.387 a Pisa (25 in più), 685 a Livorno (2 in più), 1.080 ad Arezzo (6 in più), 581 a Siena (9 in più), 577 a Grosseto (11 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (1 in più). Sono 10, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 47 nella Nord Ovest, 26 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 373 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 494 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 762 casi x100.000 abitanti, Lucca con 447, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.901 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (54 in più rispetto a ieri, più 1,9%). Sono 5.228 (280 in più rispetto a ieri, più 5,7%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.658, Nord Ovest 2.558, SudEst 1.012). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 117 (8 in più rispetto a ieri, più 7,3%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.726 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.505 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). \* N.B. Relativamente ai dati della provincia di Siena (e delle province di Arezzo e Grosseto) rilevati dal report dell'Ars diffuso dalla Regione Toscana riportati nel presente articolo, ricordiamo che più tardi (indicativamente tra le 17 e le 18)

saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Ausl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze dovute alla differenza degli orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est).

## Maltempo in Toscana: codice giallo per pioggia e temporali

[Redazione]

Dalla protezione civile di Ernesto Giusti - lunedì, 21 Settembre 2020 17:39 - Cronaca, Top News[pioggia]FIRENZE Un'area depressionaria in quota favorisce l'arrivo di aria umida e instabile sul Mediterraneo e sull'Italia. Nella giornata di oggi, lunedì 21 settembre, sono previste precipitazioni sparse e temporali, anche forti, più frequenti sulle zone centro meridionali della regione. Domani, martedì 22 settembre, si prevedono locali rovesci nella notte, in particolare su costa e Arcipelago; nel pomeriggio ancora tempo instabile, con rovesci e temporali sparsi sulle zone interne, soprattutto centro-meridionali. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo valido fino alla mezzanotte di oggi e di nuovo dalle 13 all'1 di domani, martedì 22 settembre. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

## Coronavirus, in Toscana 84 nuovi casi e nessun decesso. 22 i guariti

[Redazione]

Share: Facebook Twitter Immagine articolo - ilsitodiFirenze.it In Toscana, da inizio epidemia, salgono a 13.896 i casi di positività al Coronavirus, 84 in più rispetto a ieri (29 identificati in corso di tracciamento e 55 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media degli 84 casi odierni è di 40 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 20% pauci-sintomatico. Delle 84 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 1 per motivi di vacanza (Croazia). 3 casi individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana, di cui 1 riferibile a cittadino residente fuori regione. Il 52% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.726 (70% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 681.070, 4.138 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.018, +2,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 117 (8 in più rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.046 i casi complessivi ad oggi a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 805 a Prato (2 in più), 973 a Pistoia (5 in più), 1.484 a Massa (9 in più), 1.732 a Lucca (11 in più), 1.387 a Pisa (25 in più), 685 a Livorno (2 in più), 1.080 ad Arezzo (6 in più), 581 a Siena (9 in più), 577 a Grosseto (11 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (1 in più). Sono 10, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 47 nella Nord Ovest, 26 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 373 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 494 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 762 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 447, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.901 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (54 in più rispetto a ieri, più 1,9%). Sono 5.228 (280 in più rispetto a ieri, più 5,7%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.658, Nord Ovest 2.558, Sud Est 1.012). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 117 (8 in più rispetto a ieri, più 7,3%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.726 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.505 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Articoli Correlati: Coronavirus, in Toscana 147 nuovi casi. 18 guariti e nessun decesso

**INCENDIO NELLA NOTTE** Il rogo ha coinvolto alcune autovetture in esposizione Provvidenziale l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno evitato il peggio

## **Quattro auto in fiamme da Mussoni = Incendio alla concessionaria Mussoni: quattro auto avvolte dalle fiamme**

*L'immediato intervento dei Vigili del fuoco ha evitato il peggio*

[Redazione]

INCENDIO NELLA NOTTE Il rogo ha coinvolto alcune autovetture in esposizio Quattro auto in fiamme da Musson  
L'immediato intervento dei Vigili del fuoco ha evitato il pegg Auto in fiamme nella notte dal noto rivenditore Missoçß  
su via Aurelia Sud. Poco prima delle 3 i Vigili del Fuoco di Civitavecchia, sono intervenuti con due automezzi, e hanno  
estinto le fiamme che avevano coinvolto già quattro autovetture (in esposizione oltre ad altre due rimaste  
parzialmente danneggiate). L'opera degli uomini della caserma Bonifazi ha impe dito al fuoco di propagarsi alle  
numeroso altre autovetture presenti in esposizione e alla struttura adibita a copertura. APAGINA3 Provvidenziale  
l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno evitato il pegg: Incendio alla concessionaria Mussoni quattro auto avvolte  
dalle fiamme Auto in fiamme nella notte dal noto rivenditore Missoni su via Aurelia Sud. Poco prima delle 3 i Vigili del  
Fuoco di Civitavecchia, sono intervenuti con due automezzi, e hanno estinto le fiamme che avevano coinvolto già  
quattro autovetture (in esposizione oltre ad altre due rimaste parzialmente danneggiate). L'opera degli uomini della  
caserma Bonifazi ha impedito al fuoco di propagarsi alle numerose altre autovetture presenti in esposizione e alla  
struttura adibita a copertura. Le operazioni di messa in sicurezza dell'area, sono terminate alle ore 4 circa. Le cause  
sono in corso d'accertamento ad opera della Polizia di Stato di Civitavecchia che sta ora ricostruendo l'origine  
dell'incendio. -tit\_org- Quattro auto in fiamme da Mussoni Incendio alla concessionaria Mussoni: quattro auto avvolte  
dalle fiamme

## Covid19, pronto il punto drive trough di Reggio Emilia per i tamponi ai bimbi. VIDEO

[Redazione]

Potrà fare 1500 test al mese su pazienti da 0 a 6 anni di età. Il progetto prevede apertura il 5 ottobre. Servirà a coprire esigenza di controllare intere classi un giorno per altro. Rimarranno aperti anche i presidi dei distretti della provincia REGGIO EMILIA. Lo avevamo annunciato in un precedente servizio: a breve sarà attivo un punto drive trough dedicato all'esecuzione dei tamponi nella fascia 0-6 anni. La tendostruttura è stata allestita nel fine settimana in via Amendola, all'ex San Lazzaro. Con questo nuovo punto, la capacità di esami su bimbi e ragazzi arriverà a 3 mila tamponi in provincia. \*\*\*L'esecuzione del tampone per il Covid19 è brevissima, dura pochi secondi, ma procura un po' di fastidio. Nei bambini ancora di più. In queste settimane ci sono stati casi in cui i professionisti non sono riusciti a fare esami ai piccoli perché troppo agitati. Il drive in baby sarà gestito dai pediatri. Alessandro Volta, responsabile del programma materno-infantile dell'Ausl, sta reclutando i colleghi per poter organizzare i turni del punto drive in dedicato alla fascia 0-6 anni, naturalmente in collaborazione con la Regione pubblica sempre dell'Ausl. Il nuovo drive in è stato allestito durante il fine settimana in via Amendola, in città, nell'area dell'ex San Lazzaro, dove è anche la sede dell'Ausl, e l'ipotesi è che sia attivo a partire dal 5 ottobre, al mattino e al pomeriggio. I volontari della protezione civile e dell'agenzia regionale hanno montato una tendostruttura cui afferreranno potenziali casi covid nella fascia del nido e della scuola dell'infanzia. E un servizio in più. Rimarranno aperti per i bimbi, nei pomeriggi del lunedì, del mercoledì e del venerdì, anche i punti drive in dei distretti della provincia. Una volta a regime, in via Amendola potranno essere effettuati circa 1.500 tamponi al mese, per una capacità totale, assieme ai punti allestiti in provincia, di 3 mila tamponi al mese cui poter sottoporre bimbi e ragazzi. Il drive all'ex San Lazzaro sarà il polmone di scorta qualora non sia possibile programmare appuntamenti da un giorno all'altro negli altri distretti, evenienza che con la ripresa delle lezioni in presenza si è presentata già più volte. È stato necessario, infatti, organizzare in poche ore tamponi per intere classi. Ecco, il punto al San Lazzaro servirà proprio per questo e la fascia destinataria in futuro potrebbe essere ampliata fino ai 14 anni. Leggi anche Covid19 a Reggio Emilia e provincia: 12 nuovi contagi. Il punto sui focolai Reggio Emilia bambini ausl reggio emilia pediatri via Amendola coronavirus tamponi covid19 drive in drive trough



**Tiburtina allagata, salvata donna bloccata in auto**

*Roma - Alle ore 15 circa una pattuglia della Polizia locale del IV Gruppo Tiburtino di Roma, e" intervenuta in via Tiburtina altezza via San Getulio, per*

*[Redazione]*

Roma Alle ore 15 circa una pattuglia della Polizia locale del IV Gruppo Tiburtino di Roma, e intervenuta in via Tiburtina altezza via San Getulio, per fornire ausilio agli automobilisti rimasti bloccati, causa allagamento, nel sottopasso che si trova poco prima di viale del Tecnopolo direzione Tivoli. All arrivo gli agenti si sono attivati per aiutare gli automobilisti in difficolt , tra cui una donna rimasta intrappolata nella propria auto, per la presenza di acqua che aveva superato il metro di altezza. La pattuglia ha inoltre provveduto a mettere in sicurezza area, con chiusura del sottopasso allagato, procedendo a deviare il traffico su viale del Tecnopolo. Sul posto sono presenti i Vigili del fuoco. Avvisata anche la protezione civile per invio di macchine idrovore per assorbimento della massa di acqua.

**Covid-19, dal Cor parere negativo su Eurochocolate e Catena della pace**

*Covid-19, dal Cor parere negativo su Eurochocolate e Catena della pace*

[Redazione]

Troppi rischi di contagio da Covid-19. Dal Cor (Centro operativo regionale per la protezione civile) parere negativo su Eurochocolate e sulla Catena della pace. Il piano di sicurezza predisposto dagli organizzatori non convince gli esperti che si sono riuniti questa mattina. Per Eurochocolate, nonostante il piano per far arrivare in centro 9mila persone al massimo, i tecnici del Cor ritengono che sia impossibile controllare tutti i varchi di accesso alle aree dell'acropoli che dovrebbero ospitare la manifestazione. Dubbi anche sulla modalità proposta per la Marcia della Pace Perugia-Assisi, attraverso la cosiddetta Catena della pace. Anche in questo caso i tecnici, così come per Eurochocolate, hanno espresso dubbi anche sulle modalità di arrivo a Perugia dei partecipanti con i mezzi pubblici. La decisione finale sulle due manifestazioni autunnali spetterà ora alla Regione.

## Coronavirus, c'è una vittima | L'aggiornamento in Umbria per comune

[Redazione]

Nuova vittima in Umbria a seguito di complicazione dovuta al Coronavirus. Si tratta di una donna di Sellano, di 88 anni, ricoverata nella clinica di malattie infettive dell'ospedale di Terni dal 10 settembre. Il decesso è avvenuto nella serata di domenica, come informa Azienda ospedaliera di Terni. In tutto dall'inizio della pandemia in Umbria si contano 84 vittime classificate dalla protezione civile come legate al Covid-19. I nuovi contagi in base all'aggiornamento della protezione civile riferito alle ore 9,37 di lunedì 21 settembre, sono 5. Ma a fronte di soli 600 tamponi effettuati. Sono 23 le persone dichiarate guarite nelle ultime 24 ore. E i ricoveri in ospedale scendono a 29. Le persone in isolamento in Umbria sono 1977. I nuovi contagi da Coronavirus e i guariti. Questi i nuovi contagi: Amelia 1 (con una seconda persona ricoverata all'ospedale di Terni) Perugia 3 Terni 1. Così i guariti: Acquasparta 3, Castel Viscardo 1, Deruta 2, fuori regione 1, Narni 1, Orvieto 1, Perugia 2, Stroncone 2, Terni 7. Covid, i positivi comune per comune. Questa la situazione dei positivi al Covid-19, comune per comune, aggiornata dalla protezione civile regionale alla mattinata di lunedì 21 settembre. Eventuali scostamenti possono essere riferiti a disallineamenti rispetto alle banche dati delle Asl o alle comunicazioni fatte ai sindaci. Acquasparta 2, Alviano 1, Amelia 8, Assisi 3, Attigliano 3, Avigliano Umbro 2, Bastia Umbra 13, Bevagna 6, Cannara 8, Cascia 3, Castel Ritaldi 1, Citerna 4, Città della Pieve 4, Città di Castello 13, Collazzone 7, Corciano 3, Deruta 5, Fabro 1, Ferentillo 1, Foligno 23, fuori regione 53, Giano dell'Umbria 1, Gualdo Cattaneo 4, Guardea 1, Gubbio 7, Magione 1, Massa Martana 2, Montecastrilli 3, Montecchio 1, Montefalco 2, Narni 14, Nocera Umbra 2, Norcia 10, Orvieto 10, Panicale 2, Passignano sul Trasimeno 3, Penna in T. 1, Perugia 93, Piegara 1, Pietralunga 1, San Gemini 2, San Giustino 7, Sant'Anatolia di Narco 2, San Venanzo 2, Sellano 8, Spoleto 13, Spello 4, Stroncone 6, Terni 91, Todi 7, Torgiano 1, Trevi 1, Umbertide 6.

## Covid, morta un'anziana di Sellano | L'aggiornamento in Valnerina

*Covid, morta un'anziana di Sellano | L'aggiornamento in Valnerina*

[Redazione]

Non c'è stata un'anziana di Sellano che dal 10 settembre, dopo aver contratto il Coronavirus, era ricoverata alla clinica di Malattie infettive dell'ospedale di Terni. Il decesso della donna, di 88 anni, è avvenuto nella serata di domenica, come informa l'Azienda ospedaliera di Terni. Un decesso che conferma la vulnerabilità di persone anziane e con patologie al Covid-19. Dall'inizio della pandemia la protezione civile in Umbria conta 84 vittime per problematiche riconducibili al Covid. A Sellano ci sono altre 8 persone che sono state infettate dal Coronavirus. Una di queste è ancora ricoverata all'ospedale di Terni. Sellano, con 7,79 infettati ogni mille abitanti, è il comune umbro con la maggiore incidenza di contagiati dal Coronavirus sul totale della popolazione. Nel resto della Valnerina nel resto della Valnerina non si registrano nuovi contagi nelle ultime 24 ore. Il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, ha firmato oggi la revoca di ordinanza contumacia per un altro soggetto positivo al Covid-19. Ad oggi, lunedì 21 settembre, sono scesi a 10 i casi positivi al Coronavirus. Continua dunque la fase di guarigione dei contagiati, tutti risalenti all'unica mappa epidemiologica del 25 agosto. La situazione dei contagiati in Valnerina è quindi 10 a Norcia, 3 a Cascia, 2 a Sant'Anatolia di Narco, 1 a Ferentillo.

## Coronavirus, 1.350 nuovi casi in 24 ore

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Sono 1.350 i nuovi contagi da Coronavirus registrati nelle ultime 24 ore, e 17 i decessi che portano il totale delle vittime a 35.724. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 55.862 tamponi, per un totale di 10.488.676 da inizio emergenza. E quanto si legge nel bollettino del ministero della Salute e della Protezione Civile di oggi. Il totale dei dimessi/guariti è di 218.703 (+352), mentre gli attuali positivi sono 45.079(+981). Ad oggi sono 2.475 i ricoverati con sintomi, di questi 232 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare ci sono 42.372 persone. Le regioni dove è stato registrato il maggior numero di nuovi casi, nelle ultime 24 ore, sono Campania (243), Lazio (198), Emilia-Romagna (116), Veneto (103) e Lombardia (90).(ITALPRESS).

## Allerta gialla per maltempo in Emilia

*Scatta l'allerta gialla per maltempo in 9 regioni in particolare del Centro e del Nord. Sulla base delle previsioni meteo...*

[Redazione]

Scatta allerta gialla per maltempo in 9 regioni in particolare del Centro e del Nord. Sulla base delle previsioni meteo disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in attesa con diverse regioni ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. È stata anche valutata per la giornata di lunedì 21 settembre allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'intero territorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise. Secondo le informazioni del Dipartimento, un'area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di moderato maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna. La Protezione Civile fa sapere che i fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Nel pomeriggio di oggi sono previste precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulla Toscana, in estensione ad Emilia-Romagna e Marche. Dalle prime ore di lunedì si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.   
Commento Nome Email Bellissimo! Attaccate continuamente il rdc è il mv5 stelle sul funzionamento dei centri in piego. Sono iscritto da circa 30 anni, mai una chiamata mai un'opportunità [ ] Per l'omicidio di colle ferro se i fratelli non avessero il RDC non avrebbero fatto lo stesso?   
24 Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl in liquidazione via Emilia Ospizio 1242122 Reggio Emilia PIVA 02363700358

## **Coriano, firmata convenzione tra Comune e i volontari di "Gaiofana Pronto Intervento"**

[Redazione]

[HTL\_ADMIRA]Giovedì 17 settembre è stata firmata la convenzione tra il Comune di Coriano e l'associazione di Volontariato Gaiofana Pronto Intervento Odv. L'atto è stato sottoscritto, alla presenza del sindaco Domenico Spinelli e del vicesindaco Gianluca Ugolini, che ha seguito le fasi dell'accordo, dal responsabile di Area Dott. Giammaria Muratori e il presidente dell'associazione Denis Marconi. Durante il lockdown è iniziato il rapporto di collaborazione a titolo assolutamente gratuito con l'associazione a cui vanno i ringraziamenti di tutta l'amministrazione per il grande lavoro svolto in questo complicato periodo che ci ha visto impegnati su tutto il territorio comunale a fronteggiare la problematica covid. Con la firma della convenzione si stringe il patto con l'associazione che ci affiancherà durante eventi, manifestazioni e attività nel nostro comune. L'associazione Gaiofana pronto intervento Odv, è un'associazione ben strutturata e composta da uomini e donne di grande cuore e disponibilità. L'associazione è inserita nel sistema di protezione civile regionale che però, per questa mansione, fa capo al Comune di Rimini nel quale è inserita territorialmente. Gianluca Ugolini (vicesindaco): Ricordo ancora una volta l'importanza del lavoro svolto dalle associazioni di volontariato che sono fondamentali per il buon funzionamento delle comunità locali e permettono, con il loro lavoro, la capillare presenza nel territorio in risposta ai più svariati disagi. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le associazioni che con grande impegno operano sul territorio e invito, soprattutto i giovani, a prendere in considerazione l'aiuto in quella a loro più congeniale. Domenico Spinelli (sindaco): È intenzione dell'amministrazione continuare ancora più intensamente il lavoro di confronto con le associazioni rafforzando maggiormente il tavolo che ci ha visti impegnati nel passato.

## **Coriano, Comune firma convenzione con Gaiofana Pronto Intervento Odv**

[Redazione]

[HTL\_ADMIRA]Giovedì 17 settembre è stata firmata la convenzione tra il Comune di Coriano e l'associazione di Volontariato Gaiofana Pronto Intervento Odv. L'atto è stato sottoscritto, alla presenza del sindaco Domenico Spinelli e del vicesindaco Gianluca Ugolini, che ha seguito le fasi dell'accordo, dal responsabile di Area Dott. Giammaria Muratori e il presidente dell'associazione Denis Marconi. Durante il lockdown è iniziato il rapporto di collaborazione a titolo assolutamente gratuito con l'associazione a cui vanno i ringraziamenti di tutta l'amministrazione per il grande lavoro svolto in questo complicato periodo che ci ha visto impegnati su tutto il territorio comunale a fronteggiare la problematica covid. Con la firma della convenzione si stringe il patto con l'associazione che ci affiancherà durante eventi, manifestazioni e attività nel nostro comune. Gaiofana Pronto Intervento Odv è un'associazione ben strutturata e composta da uomini e donne di grande cuore e disponibilità. L'associazione è inserita nel sistema di protezione civile regionale che però, per questa mansione, fa capo al Comune di Rimini nel quale è inserita territorialmente. Gianluca Ugolini (vicesindaco): Ricordo ancora una volta l'importanza del lavoro svolto dalle associazioni di volontariato che sono fondamentali per il buon funzionamento delle comunità locali e permettono, con il loro lavoro, la capillare presenza nel territorio in risposta ai più svariati disagi. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le associazioni che con grande impegno operano sul territorio e invito, soprattutto i giovani, a prendere in considerazione l'aiuto in quella a loro più congeniale. Domenico Spinelli (sindaco): È intenzione dell'amministrazione continuare ancora più intensamente il lavoro di confronto con le associazioni rafforzando maggiormente il tavolo che ci ha visti impegnati nel passato.



## **Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani**

*Sito ufficiale del Comune di Ravenna*

*[Officine Digitali]*

Dalle 12 di oggi, domenica 20 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 21, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 69 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

**Bimba positiva, tutta la classe in quarantena - Cronaca**

*E accaduto alla Primaria XXV Aprile di Bastia Umbra. Intanto sono 23 i nuovi casi in Umbria: in tutto 490 contagi*

[Redazione]

Un'alunna della scuola Primaria di XXV Aprile di Bastia Umbra è risultata contagiata da Covid-19. I casi positivi attualmente in città sono in tutto 14 di cui 7 asintomatici. A renderlo noto è l'ufficio del sindaco che segue costantemente la situazione, a diretto contatto con la Protezione civile e autorità sanitaria regionale. Nelle ultime ore Bastia Umbra una delle zone per prime colpite dal virus a febbraio è stata al centro dell'interesse anche per il decesso dell'imprenditore di 61 anni, Renzo Tomarelli, residente ad Ospedalicchio che era stato ricoverato nei primi giorni di settembre nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia: si tratta dell'83esima vittima dall'inizio dell'epidemia. Tornando alla situazione della bambina positiva che venerdì scorso, ultimo giorno di scuola, era rimasta a casa è stato rilevato il contagio dalla sua famiglia. L'amministrazione comunale sottolinea che la situazione è sotto controllo, in particolare nelle scuole. Nella primaria di XXV Aprile, che rimarrà chiusa fino a mercoledì per gli adempimenti elettorali del referendum, gli alunni, compreso il personale scolastico che ha avuto diretto contatto con i medesimi, sono stati posti in quarantena domiciliare. Quando riprenderà attività didattica l'aula frequentata dall'alunna positiva sarà stata sanificata e le lezioni saranno effettuate da remoto. La scuola provvederà ad attivare le modalità di didattica a distanza. Il sindaco Paola Lungarotti, oltre a ricordare l'applicazione delle indicazioni diramate dall'Istituto superiore di Sanità, tiene a sottolineare che nelle scuole sono praticate misure molto stringenti. L'obiettivo primario è di evitare contatti tra le classi e anche il pranzo quotidiano viene consumato all'interno dell'aula che poi viene sanificata. Intanto i nuovi casi di contagio registrati ieri (nelle ultime 24 ore) sono 23, dieci in meno rispetto alla giornata precedente. Nel complesso gli attualmente positivi salgono a quota 490, mentre sono 10 in più le persone guarite, per un totale di 1.643. Da registrare i due ricoveri in più (il totale passa quindi a 33) mentre nessuna novità per quanto riguarda le persone in terapia intensiva (4). Invariato il numero dei decessi (83). Quanto al numero di tamponi, sono 1.300 quelli fatti nell'ultima giornata, per un totale di 187.607 dall'inizio dell'emergenza-Covid. Passando alla situazione nei comuni, i nuovi casi sono stati registrati, in particolare, a Perugia (6), Foligno (4) e Terni (3), uno ad Amelia e uno ad Attigliano (in entrambi i casi si tratta di persone provenienti da fuori Umbria) e uno anche a Bastia Umbra, Città di Castello, Spoleto e Umbertide. Quanto alle persone in isolamento, sono due in meno rispetto alla giornata precedente (da 1.957 a 1.955).m.s. Riproduzione riservata

## Covid Roccagorga, posticipata di nuovo la riapertura delle scuole

[Redazione]

A Roccagorga si torna a scuola il 28 settembre e non più giovedì 24. Il sindaco ha emesso un'ordinanza di ulteriore differimento dell'inizio dell'anno scolastico, al fine di venire incontro alle esigenze di riapertura nella massima sicurezza ed in totale accordo con la dirigente scolastica a cui spetta, di competenza, la decisione riguardo alle modalità ed orari di frequenza. Certi di venire incontro alle esigenze di tante famiglie hanno detto dall'amministrazione che ci avevano espresso il bisogno di avere maggior rassicurazione sulla situazione generale prima dell'avvio dell'anno scolastico. In questi giorni infatti sono aumentati i casi di coronavirus in paese ed è stato anche allestita una unità mobile per i tamponi in zona Prati, località Prunacci. Ricordiamo sono queste le indicazioni del Comune a tutti coloro che devono effettuare il tampone naso faringeo perché allertati dalla Asl che a partire dalle 9 e 30 l'unità mobile sarà presente in zona Prati, località Prunacci. È bene portare con sé tessera sanitaria e documento di riconoscimento. Per coloro che hanno presentato domanda corredata da documentazione corretta per il voto domiciliare (risultavano 3 domande corrette ieri sera alla chiusura dei seggi) occorre che prima aspettino il seggio speciale a domicilio (è partito già dalle 7 da Latina) e poi solo dopo aver votato si rechino ad effettuare il tampone. Ieri le operazioni ai seggi elettorali si sono svolte senza problemi. Il sindaco ha voluto ringraziare tutti i presidenti, segretari, scrutatori che hanno assolto al loro dovere encomiabilmente, ma anche le forze dell'ordine e la Polizia locale per il loro presidio; gli uffici comunali; i volontari della Protezione civile che, nel giro di poche ore, sono passati dall'antincendio, all'assistenza ai seggi e all'allestimento per la zona drive-in di oggi. Infine tutti i cittadini che hanno esercitato il diritto al voto in modo ordinato e nel pieno rispetto delle norme vigenti. Oggi i seggi elettorali resteranno aperti fino alle 15.

## **Ventotene, Frana sull'isola di Ventotene, il cedimento dovuto alla pioggia**

[Redazione]

Frana sull'isola di Ventotene. E' crollata una parte della falesia di tufo che non ha retto alla peso della pioggia che è caduta nella mattinata. Il grosso smottamento si è verificato a Capo dell'Arco e con parte della falesia è venuta giù una parte della strada che collega quella zona dell'isola. Sul posto Protezione Civile Vigili Urbani e Ufficio Tecnico del Comune. Ci sono in atto delle verifiche. La frana è successo alle 15.30, ma già verso le 15 c'era stato qualche primo segnale, che ha fatto già entrare in preallarme. È un movimento già in atto da qualche anno, la pioggia di oggi non eccessiva è stato l'innescò e non la causa dello smottamento, secondo quanto hanno riferito gli esperti intervenuti. Si tratta di uno degli smottamenti più consistenti degli ultimi anni. Si parla di milioni di metri cubi. I tecnici sono al lavoro stanno tracciando un percorso alternativo per gli abitanti di quella zona che è rimasta isolata.

## **Minturno, Incendio distrugge appartamento**

*Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 21,30. In casa fortunatamente in quel momento non c'era nessuno*

[Redazione]

Serata di fuoco a Marina di Minturno, dove ha preso fuoco un appartamento, andato completamente distrutto. Un rogo che ha provocato anche il blocco della circolazione in via Appia, per consentire ai soccorritori di poter domare le fiamme che si potevano notare anche da lontano. Si sono vissuti momenti di paura, in quanto durante le fasi dell'incendio ci sono state alcune esplosioni, determinate dalla presenza di cartucce da caccia, che sarebbero state realizzate dallo stesso. Nulla di anomalo, perché lo stesso aveva titolo per la detenzione, come hanno poi accertato i Carabinieri della stazione di Scauri e del Norm della Compagnia di Formia. Secondo una prima ricostruzione sembra che l'incendio si sia sviluppato poco dopo le 21,30, ma in casa, fortunatamente, in quel momento, non c'era nessuno. Quindi il fuoco ha potuto ampliarsi sino ad interessare i vari locali. Sul posto giungevano i Vigili del Fuoco di Castelforte, la Protezione Civile di Minturno, una pattuglia del Commissariato di Ps di Formia, la Polizia Locale. Nel frattempo una esplosione ha fatto saltare i vetri delle finestre, che sono finiti in mezzo alla sede stradale, che comunque era stata chiusa. Le Forze dell'Ordine hanno subito isolato la zona, deviando il traffico sulle vie parallele. Durante le operazioni spegnimento sono giunti sul posto anche il sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli e il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Formia, Michele Pascale. L'intervento non è stato facile, anche perché inizialmente i Vigili del Fuoco hanno dovuto capire i motivi di quelle deflagrazioni. Comunque poco prima della mezzanotte l'incendio era domato ed era stata effettuata la bonifica. L'appartamento appartiene ad un pensionato del luogo, il quale non era in casa al momento dello scoppio dell'incendio.

## Toscana. Coronavirus, 84 nuovi casi e nessun decesso. 22 i guariti

[Redazione]

Dall'inizio dell'epidemia sono stati eseguiti 681.070 tamponi, 4.138 in più rispetto a ieri. Coronavirus (Foto di repertorio). In Toscana sono 13.896 i casi di positività al Coronavirus, 84 in più rispetto a ieri (29 identificati in corso di tracciamento e 55 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media degli 84 casi odierni è di 40 anni circa (il 24% hanno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 20% paucisintomatico. Delle 84 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 1 per motivi di vacanza (Croazia). 3 casi individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni con l'ordinanza n.80 della Regione Toscana, di cui 1 riferibile a cittadino residente fuori regione. Il 52% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.726 (70% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 681.070, 4.138 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.018, +2,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 117 (8 in più rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.046 i casi complessivi ad oggi a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 805 a Prato (2 in più), 973 a Pistoia (5 in più), 1.484 a Massa (9 in più), 1.732 a Lucca (11 in più), 1.387 a Pisa (25 in più), 685 a Livorno (2 in più), 1.080 ad Arezzo (6 in più), 581 a Siena (9 in più), 577 a Grosseto (11 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (1 in più). Sono 10, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 47 nella Nord Ovest, 26 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 373 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 494 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 762 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 447, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.901 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (54 in più rispetto a ieri, più 1,9%). Sono 5.228 (280 in più rispetto a ieri, più 5,7%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.658, Nord Ovest 2.558, Sud Est 1.012). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 117 (8 in più rispetto a ieri, più 7,3%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.726 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.505 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità all'indirizzo: [www.ars.toscana.it/covid19](http://www.ars.toscana.it/covid19). 21/09/2020 14.22 Regione Toscana

## Solara, Festa dei Volontari di Protezione civile il 23 settembre

[Redazione]

SOLARA Nella Parrocchia di San Michele Arcangelo, mercoledì 23 settembre, i Volontari di Protezione Civile festeggiano il loro Santo patrono, San Pio da Pietrelcina. E' la 7 edizione e purtroppo, per i motivi che tutti conosciamo, si tratterà di una celebrazione in forma ridotta. Questo il programma: alle 18:45 nel piazzale antistante la Chiesa, registrazione dei Volontari e dei mezzi partecipanti; 19:00 S. Messa in onore di San Pio; 19:40 deposizione di una corona ai piedi della statua di San Pio offerta dai Volontari e Soccorritori di Protezione Civile, segue la tradizionale benedizione di quanti sono intervenuti con anche i mezzi di soccorso. Causa Covid non sarà possibile contare sul tradizionale rinfresco a cura del Consiglio pastorale. Sono state invitate le Autorità civili e religiose. INFO E PRENOTAZIONI: 3385343419 [righibrunetto@tiscali.it](mailto:righibrunetto@tiscali.it) [\[protezione-civile-1\]](#) [\[protezione-civile-3\]](#) [\[protezione-civile-2\]](#)

## Coronavirus, 84 nuovi casi e nessun decesso. 22 i guariti

[Redazione]

In Toscana sono 13.896 i casi di positività al Coronavirus, 84 in più rispetto a ieri (29 identificati in corso di tracciamento e 55 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente.età media degli 84 casi odierni è di 40 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 70% è risultato asintomatico, il 20% paucisintomatico. Delle 84 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 1 per motivi di vacanza (Croazia). 3 casi individuati grazie ai controlli attivati nei porti e stazioni conordinanza n.80 della Regione Toscana, di cui 1 riferibile a cittadino residente fuori regione. Il 52% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.726 (70% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 681.070, 4.138 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.018, +2,1% rispetto a ieri. I ricoverati sono 117 (8 in più rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica, bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.046 i casi complessivi ad oggi a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 805 a Prato (2 in più), 973 a Pistoia (5 in più), 1.484 a Massa (9 in più), 1.732 a Lucca (11 in più), 1.387 a Pisa (25 in più), 685 a Livorno (2 in più), 1.080 ad Arezzo (6 in più), 581 a Siena (9 in più), 577 a Grosseto (11 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni (1 in più). Sono 10, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 47 nella Nord Ovest, 26 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 373 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 494 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 762 casi x100.000 abitanti, Lucca con 447, Firenze con 400, la più bassa Livorno con 205. Complessivamente, 2.901 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (54 in più rispetto a ieri, più 1,9%). Sono 5.228 (280 in più rispetto a ieri, più 5,7%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.658, Nord Ovest 2.558, Sud Est 1.012). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 117 (8 in più rispetto a ieri, più 7,3%), 23 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.726 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 221 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.505 (22 in più rispetto a ieri, più 0,2%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.152 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 53 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). (Visitato 145 volte, 145 visite oggi)



## - - Temporalì in arrivo su tutta la regione, allerta gialla della Protezione Civile

[Redazione]

[571479\_Cfa] 1' di lettura 20/09/2020 - La Sala Operativa Unificata Permanente della Protezione Civile della Regione Marche ha pubblicato un'allerta meteo per temporalì valevole su tutto il territorio regionale. Inizio validità - ore 14:00 del 20 settembre 2020 Fine validità - ore 24:00 del 21 settembre 2020 Visto il bollettino di criticità idrogeologica e idraulica del 20/9/2020 e viste le Indicazioni Operative del C.D.P.C. del 10/2/2016, della DPGR Marche 160/2016 e s.m.i. viene attivata la fase di attenzione. Previsioni per lunedì 21 settembre: Precipitazioni sparse dalla mattinata, localmente a carattere di rovescio o temporale. Venti deboli, a tratti moderati lungo la costa, di provenienza sud-orientale e temperature in diminuzione [596389\_all]\*